

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA



Regione Umbria

SERIE GENERALE

PERUGIA - 31 luglio 2019

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - P E R U G I A

PARTE PRIMA

Sezione II

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

DIREZIONE REGIONALE SALUTE, WELFARE, SVILUPPO ECONOMICO,
ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ, DIRITTO ALLO STUDIO
SERVIZIO SVILUPPO E COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 23 luglio 2019, n. **7295**.

Approvazione Avviso a sostegno delle nuove iniziative imprenditoriali in attuazione della legge regionale 14 febbraio 2018, n. 1 Capo VI "Autoimpiego e creazione d'impresa".

PARTE PRIMA

Sezione II**DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI**

DIREZIONE REGIONALE SALUTE, WELFARE, SVILUPPO ECONOMICO, ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ, DIRITTO ALLO STUDIO - SERVIZIO SVILUPPO E COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 23 luglio 2019, n. **7295**.

Approvazione Avviso a sostegno delle nuove iniziative imprenditoriali in attuazione della legge regionale 14 febbraio 2018, n. 1 Capo VI “Autoimpiego e creazione d’impresa”.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Vista la legge regionale 14 febbraio 2018, n. 1 “Sistema integrato per il mercato del lavoro, l’apprendimento permanente e la promozione dell’occupazione. Istituzione dell’Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro” la quale ha abrogato la legge regionale 23 marzo 1995, n. 12 “Agevolazioni per favorire l’occupazione giovanile con il sostegno di nuove iniziative imprenditoriali”;

Visto in particolare il Capo VI (artt. 38-40) della L.R. n. 1/2018 il quale prevede interventi a sostegno del lavoro autonomo, dell’autoimpiego e della creazione d’impresa più strutturata;

Vista la D.G.R. n. 157 del 18 febbraio 2019 con la quale, tra l’altro è stato determinato di rafforzare l’operatività degli strumenti di supporto all’autoimpiego ed alla creazione d’impresa di cui agli articoli 38 e 39 della legge 14 febbraio 2018, n. 1 attraverso l’utilizzo delle risorse rivenienti dai rientri di cui al fondo rotativo istituito con D.G.R. del 29 luglio 2013, n. 857, nell’ambito dell’attività c2 “Servizi finanziari” dell’Asse I per POR FESR 2007 - 2013;

Vista la D.G.R. n. 399 dell’1 aprile 2019 con la quale, in relazione agli interventi in materia di autoimpiego e creazione d’impresa di cui al Capo VI della L.R. n. 1/2018, è stato determinato di:

- approvare le linee guida riferite all’attuazione degli stessi interventi;
- assegnare risorse pari ad € 1.350.000,00, come disposto con D.G.R. n. 157 del 18 febbraio 2019 e di utilizzarle anche per gli interventi di cui alle lettere a), b), c) e d) del comma 1, dell’articolo 40, L.R. n. 1/2018;
- applicare le riserve di risorse pari al 25% a favore di giovani, in applicazione dell’art. 40, comma 5, della L.R. n. 1/2018 e quella del 40% a favore di donne, così come previsto dall’articolo 19 della L.R. n. 14/2016;
- stabilire che le agevolazioni concedibili consistono in:
 - finanziamento a tasso zero ricompreso da un minimo di euro 25.001,00 fino ad un massimo di euro 50.000,00, destinato per il 70% a spese di investimenti e per il 30% a spese correnti,
 - contributo a fondo perduto per “Pacchetto qualificazione”, nella misura del 70%, fino ad un massimo di euro 3.500,00, per le spese relative alla formazione professionale mirata alla qualificazione del titolare o dei soci dell’impresa ovvero all’acquisizione di consulenze ad elevato contenuto specialistico ad esclusione della consulenza relativa all’elaborazione del progetto imprenditoriale;

Ritenuto pertanto di procedere all’emanazione dell’Avviso a sostegno delle nuove iniziative imprenditoriali per la presentazione delle domande di ammissione alle agevolazioni in attuazione della D.G.R. n. 399 dell’1 aprile 2019;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare in attuazione della D.G.R. n. 399 dell’1 aprile 2019, l’Avviso a sostegno delle nuove iniziative imprenditoriali in attuazione della legge regionale 14 febbraio 2018, n. 1 Capo VI “Autoimpiego e creazione d’impresa” (Allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento insieme ai relativi allegati:

- Allegato 1) Fac simile domanda accesso agevolazioni

- Allegato 2) Schema Progetto imprenditoriale;
 - Allegato 3) Tabella per calcolo dell'indice di priorità;
 - Allegati 4a) e 4b) Dichiarazione *de minimis*;
 - Allegato 5) Curriculum Vitae del soggetto proponente e di tutti i soci dell'impresa, sottoscritti e redatti secondo il modello europeo;
 - Allegato 6) Istruzioni per la Registrazione e l'accesso alla Piattaforma online Regione Umbria;
 - Allegato 7) Richiesta di erogazione delle agevolazioni;
 - Allegato 8) Dichiarazione di accettazione obblighi di rimborso;
 - Allegato 9) Informativa sul trattamento dei dati personali;
 - Allegato 10) Definizione di PMI.
2. Di precisare che, ai sensi di quanto stabilito dalla D.G.R. n. 399 dell'1 aprile 2019 - la dotazione finanziaria complessiva del predetto Avviso ammonta ad € 1.350.000,00 a valere sulle risorse rivenienti dai rientri di cui al fondo rotativo di cui alla D.G.R. n. 157 del 18 febbraio 2019 giacenti presso Sviluppumbria S.p.A.;
3. di precisare che la presentazione delle domande di ammissione alle agevolazioni è strutturata in due fasi con le seguenti tempistiche:
- compilazione della domanda di ammissione alle agevolazioni mediante accesso all'indirizzo <https://serviziinrete.regione.umbria.it> a decorrere **dalle ore 10.00 del 10 settembre 2019**;
 - invio della domanda di ammissione alle agevolazioni mediante accesso all'indirizzo <http://trasmissione.bandi.regione.umbria.it> a decorrere **dalle ore 10.00 del 16 settembre 2019**;
4. di precisare altresì che il termine ultimo per la compilazione e l'invio delle domande di ammissione alle agevolazioni è fissato alle **ore 12.00 del 16 dicembre 2019**;
5. di pubblicare nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria e nel canale Bandi del sito ufficiale della Regione Umbria il presente provvedimento e i documenti elencati nel precedente punto 1;
6. di pubblicare il presente atto nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26 comma 1, D.Lgs n. 33/2013;
7. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 23 luglio 2019

Il dirigente
DANIELA TOCCACELO

ALLEGATO A)**Avviso a sostegno delle nuove iniziative imprenditoriali in attuazione della
legge regionale 14 febbraio 2018, n. 1 Capo VI
“Autoimpiego e creazione d’impresa”*****Modalità e criteri per la presentazione delle domande, la realizzazione degli
interventi e la concessione delle agevolazioni*****INDICE**

- Art. 1 - Finalità
- Art. 2 - Risorse
- Art. 3 - Requisiti generali di ammissibilità e soggetti beneficiari
- Art. 4 - Attività agevolabili
- Art. 5 - Tipologia e misura delle agevolazioni
- Art. 6 - Spese ammissibili
- Art. 7 - Spese escluse
- Art. 8 - Durata e realizzazione dei progetti
- Art. 9 - Regime di aiuto e divieto di cumulo
- Art. 10 - Compilazione e trasmissione delle domande di agevolazione
 - 10.1 - Registrazione dell’impresa
 - 10.2 - Compilazione delle domande ed allegati
 - 10.3 - Trasmissione delle domande
 - 10.4 - Assistenza tecnica alla compilazione delle domande e responsabilità
- Art. 11- Modalità di esame delle domande
- Art. 12 – Indice di priorità e ordine istruttorio
- Art. 13 – Istruttoria formale
- Art. 14 - Istruttoria tecnico-valutativa. Criteri di valutazione delle domande
- Art. 15 – Ammissibilità e concessione agevolazioni
- Art. 16 - Richieste di integrazioni
- Art. 17 - Varianti al progetto imprenditoriale ed operazioni straordinarie d’impresa
- Art. 18 - Rinuncia alle agevolazioni
- Art. 19 - Richiesta di erogazione delle agevolazioni e rendicontazione della spesa
- Art. 20 - Controlli
- Art. 21 - Obblighi per i beneficiari
- Art. 22 - Decadenza, Revoca e recupero delle somme erogate
- Art. 23 - Tempi e fasi del procedimento
- Art. 24 - Disposizioni finali
- Art. 25 - Allegati e modulistica

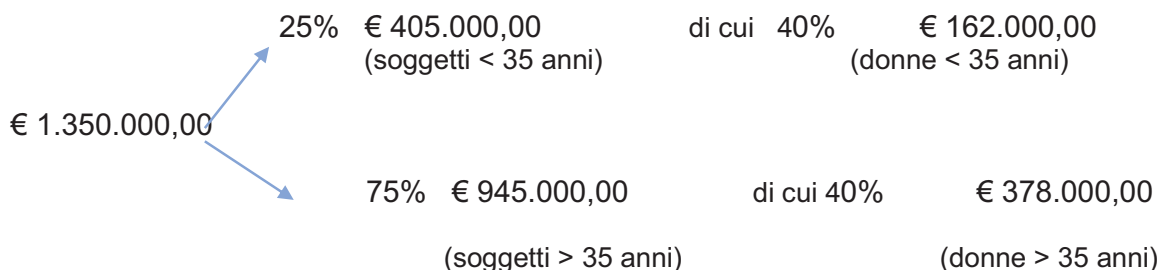
Art. 1 – Finalità

1. La Regione Umbria intende promuovere lo sviluppo economico del territorio e l'occupazione tramite interventi volti a favorire la creazione di nuove imprese anche tramite l'autoimpiego e il lavoro autonomo.
2. A tal fine si provvede all'emanazione del presente Avviso nel rispetto della legge regionale 14 febbraio 2018, n. 1 "Sistema integrato per il mercato del lavoro, l'apprendimento permanente e la promozione dell'occupazione. Istituzione dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro" in particolare del Capo VI "Autoimpiego, creazione d'impresa", un sostegno finanziario a favore di nuova attività imprenditoriali.
3. L'Avviso è emanato inoltre in attuazione della D.G.R. n. 399 dell'1 aprile 2019, in virtù delle quali si è inteso rafforzare il sostegno alle nuove attività imprenditoriali promosse da donne, giovani, lavoratori espulsi dal mercato del lavoro e da altre categorie di soggetti svantaggiati e/o con disabilità e a quelle iniziative ubicate in specifiche aree territoriali oggetto di specifico interesse da parte delle politiche di sviluppo della programmazione regionale.

Art. 2 – Risorse

1. Le risorse stanziare per il presente Avviso ammontano ad € 1.350.000,00, trovano copertura nelle risorse di cui alla D.G.R. n. 157 del 18/02/2019, fondi regionali assegnati con D.G.R. n. 399 dell'1/04/2019, giacenti presso Sviluppo Umbria S.p.a.
Lo stanziamento previsto sarà assegnato nel rispetto delle seguenti riserve:
 - a) una riserva del 25% delle risorse disponibili - **pari ad € 405.000,00** - sarà destinata alle imprese costituite in maggioranza da soggetti di età compresa fra i 18 anni compiuti e i 35 anni non compiuti al momento della presentazione della domanda di agevolazione (fino a 34 anni e 364 giorni), così come disposto dall'art. 40, comma 5, della legge regionale 14 febbraio 2018, n. 1;
 - b) il restante 75% delle risorse disponibili - **pari ad € 945.000,00** - sarà destinato a tutte le altre imprese ammissibili.
2. La riserva di cui al precedente punto 1, lettera a) è assegnata a:
 - lavoratore autonomo, libero professionista, titolare di impresa di età compresa fra i 18 anni compiuti e i 35 anni non compiuti al momento della presentazione della domanda di agevolazione (34 anni e 364 giorni),
 - società di persone e cooperative con soggetti fino a 35 anni non compiuti (34 anni e 364 giorni) che rappresentano numericamente almeno il 60% della compagine sociale,
 - società di capitali le cui quote di partecipazione al capitale sociale devono essere detenute numericamente per almeno i 2/3 da persone fisiche fino a 35 anni non compiuti (34 anni e 364 giorni) e gli organi di amministrazione devono essere composti numericamente per almeno i due terzi da soggetti under 35.
3. All'interno delle due riserve di cui al punto 1, lettera a) e b), il 40% delle risorse sarà riservato a progetti di imprese a prevalente composizione femminile così come previsto e definito dall'art. 39 comma 1 della l.r. 1/2018 e in coerenza con quanto previsto dall'articolo 19 della l.r. 14/2016.
4. La prevalenza femminile verrà accertata con le seguenti modalità:
 - il lavoratore autonomo, il libero professionista, la titolare di impresa individuale deve essere una donna;
 - per le imprese individuali il titolare deve essere una donna;
 - per le società di persone e le cooperative le donne devono costituire numericamente almeno il 60% della compagine sociale;

- per le società di capitali le quote di partecipazione devono essere detenute numericamente per almeno i 2/3 da donne e gli organi di amministrazione devono essere composti numericamente per almeno i due terzi da donne.
5. In sintesi, sulla base di quanto sopra descritto, le risorse risultano assegnate come di seguito riepilogato:



6. La Regione Umbria si riserva la facoltà (con disposizione del dirigente responsabile) di sospendere o chiudere anticipatamente la procedura di presentazione delle domande a fronte di esaurimento delle risorse disponibili.

Art. 3 – Requisiti generali di ammissibilità e soggetti beneficiari

1. Possono presentare domanda di accesso alle agevolazioni del presente Avviso esclusivamente le piccole e medie imprese aventi sede operativa nel territorio della Regione.
2. All'atto della presentazione della domanda le imprese devono essere già giuridicamente costituite a partire dal 1° gennaio 2018 nella forma di società commerciali previste dal primo e secondo comma dell'articolo 2249 del C.C., società cooperative di cui agli artt. 2511 e segg. C.C., imprese individuali, lavoratori autonomi titolari di partita IVA, società tra professionisti iscritti ad albi professionali.
3. Per data di costituzione s'intende:
 - a) per le imprese individuali ed i lavoratori autonomi, la data di rilascio della partita IVA,
 - b) per le società, la data di iscrizione al Registro delle Imprese presso la CCIAA.
4. Il titolare dell'impresa e/o il lavoratore autonomo devono:
 - a) essere residenti in Umbria,
 - b) non essere dipendenti della Pubblica Amministrazione.
 In caso di società, i requisiti indicati alle lettere a) e b) devono essere posseduti almeno dal 50% dei soci, intesi sia numericamente, sia in percentuale rispetto al capitale sociale.
5. Non sono ammissibili le domande di imprese che rappresentino la mera continuazione, da parte del proponente e/o dei soci, di attività preesistente sotto diversa e/o nuova forma giuridica, né che siano state costituite a seguito di fusione, cessione/affitto azienda o ramo di azienda di società già esistente.
6. Gli investimenti relativi al progetto presentato ed eventualmente approvato ai sensi del presente Avviso, dovranno essere realizzati nel territorio della Regione Umbria presso la sede operativa o l'unità locale indicata nella domanda.
7. Le imprese che presentano domanda non devono avere obblighi di pagamento insoluti nei confronti della Pubblica Amministrazione.

Art. 4 – Attività agevolabili

1. Sono finanziabili ai sensi del presente Avviso i progetti imprenditoriali rientranti nella produzione di beni, fornitura di servizi, commercio anche in forma di franchising, artigianato.
2. Sono esclusi i settori della produzione primaria dei prodotti agricoli, della pesca e dell'acquacoltura, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1 comma 1 del Regolamento (UE) della commissione del 18 dicembre 2013, n. 1407 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'unione europea agli aiuti "de minimis".
3. I soggetti operanti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli sono agevolabili ad eccezione dei casi previsti dall'art.1.1 lett.c punti i) e ii) del Reg. UE n.1407/2013.
4. Sono escluse le attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco in armonia con quanto previsto dalla l.r. 21/2014 e s.m.i. "Norme per la prevenzione, il contrasto e la riduzione del rischio della dipendenza da gioco d'azzardo patologico".

Art. 5 – Tipologia e misura delle agevolazioni

1. Il presente Avviso prevede le seguenti forme di agevolazione:
 - a) Finanziamento sotto forma di anticipazione da un minimo di euro 25.001,00 ad un massimo di euro 50.000,00 per la copertura, fino al 75 per cento, di una spesa complessiva, al netto di IVA ed oneri accessori, compresa tra un minimo di € 33.335,00 ed un massimo di € 66.666,67.
La spesa complessiva deve essere destinata:
 - a1) per almeno il 70% ad investimenti,
 - a2) per un massimo del restante 30% a spese correnti.Il finanziamento può essere concesso ed erogato senza l'acquisizione di garanzie a tutela del rimborso e deve essere restituito in quote semestrali costanti senza interessi secondo un piano di ammortamento della durata massima di sette anni oltre ad un anno di preammortamento.
 - b) Contributo a fondo perduto fino ad un massimo di euro 3.500,00 denominato "Pacchetto qualificazione", per la copertura, fino al 70% della spesa al netto d'IVA relativa alla formazione professionale mirata alla qualificazione del titolare o dei soci dell'impresa ovvero all'acquisizione di consulenze ad elevato contenuto specialistico ad esclusione della consulenza relativa all'elaborazione del progetto imprenditoriale.
Il presente contributo potrà essere erogato solo contestualmente all'erogazione del finanziamento di cui alla lettera a) o successivamente, entro comunque 12 mesi dalla valuta di accredito dell'anticipazione nel conto corrente del beneficiario.

Art. 6 – Spese ammissibili

1. Le spese dovranno riferirsi agli interventi per cui si inoltra richiesta di agevolazione ed essere coerenti, congrue e rivolte al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi indicati nel presente Avviso.
2. Sono ammissibili alle agevolazioni le spese sostenute dall'impresa (cioè documentate da fatture e interamente quietanzate) a partire dal giorno successivo alla presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni del presente Avviso ed entro 12 mesi dalla valuta di accredito delle agevolazioni da parte di Sviluppumbria S.p.A..
3. Le fatture attestanti le richiamate spese devono riportare obbligatoriamente il CUP – Codice Unico di Progetto – che sarà comunicato dalla Regione Umbria all'impresa beneficiaria nella lettera di ammissione a finanziamento e i riferimenti al presente Avviso.
4. Possono essere rendicontate come investimenti ai sensi dell'art. 5 lett.a) le seguenti spese:

- Acquisto di beni nuovi di fabbrica e rientrare nelle seguenti categorie:
 - a. macchinari, attrezzature e arredi funzionali all'attività d'impresa,
 - b. mezzi di trasporto, limitatamente ai casi in cui risultino funzionali e strumentali allo svolgimento dell'attività imprenditoriale,
 - c. hardware, software e licenze funzionali all'attività di impresa,
 - d. piccole opere murarie e impianti fino al 20% della spesa complessiva per investimenti.
- 5. Possono essere ammessi alle agevolazioni anche i beni usati, purché forniti da rivenditori autorizzati (usato garantito) e corredati da idonee dichiarazioni sostitutive di atto notorio attestanti che gli stessi non siano stati oggetto di precedenti agevolazioni pubbliche e che offrano idonee e comprovate garanzie di funzionalità e conformità alle norme e agli standard pertinenti. Il venditore dovrà attestare che il prezzo di ogni bene usato non è superiore al suo valore di mercato ed è inferiore al costo di materiale simile nuovo.
- 6. La quota massima del 30% di spese correnti agevolabili di cui all'art. 5 punto a2) può comprendere, a titolo esemplificativo:
 - a) locazione commerciale dell'immobile adibito a sede operativa aziendale, purché documentata da contratto di locazione commerciale registrato,
 - b) materie prime, materiale di consumo, semilavorati e prodotti finiti inerenti il processo produttivo,
 - c) pubblicità,
 - d) utenze.
- 7. Le spese di cui all'art. 5 lett. b) devono essere documentate da fatture quietanzate che descrivano in modo chiaro il tipo di formazione e/o consulenza ad elevato contenuto specialistico ai sensi dell'art. 5, la durata delle prestazioni (numero ore, sedute, costo orario), l'indicazione dei soggetti a cui, all'interno dell'impresa, è stata effettuata la formazione/consulenza e l'indicazione del/i soggetto/i che ha svolto la formazione/consulenza.
- 8. Le spese di cui ai punti precedenti del presente articolo, devono:
 - a. rientrare tra quelle riconosciute ammissibili a seguito della valutazione tecnica,
 - b. essere documentate unicamente attraverso titoli di spesa (fatture) intestate all'impresa beneficiaria,
 - c. essere corredate, ciascuna, da quietanza integrale esclusivamente a mezzo bonifico bancario o postale, ricevuta bancaria, RID, bancomat o carta di credito e/o carte di debito intestate all'impresa beneficiaria, essendo inderogabilmente escluse le spese pagate a mezzo contanti e a mezzo assegni circolari, bancari o postali,
 - d. trovare altresì, in tutti i casi, riscontro del relativo movimento negli estratti conto bancari o postali,
 - e. essere quietanzate integralmente, non essendo ammesse fatture quietanzate parzialmente,
 - f. essere di valore unitario pari o superiore ad € 100,00 netti. Verrà valutata la possibilità di riconoscere l'ammissibilità delle forniture a corpo complessivamente superiori a tale soglia, documentate con una stessa fattura.
- 9. Non sono ammissibili né rendicontabili le spese con pagamento a mezzo cessione di beni e/o compensazioni di qualsiasi genere tra l'impresa e il soggetto fornitore.

Art. 7 – Spese escluse

- 1. Sono escluse dalle agevolazioni le spese sostenute per:
 - a. mera sostituzione di beni della stessa tipologia già esistenti e utilizzati nel ciclo produttivo,
 - b. interventi non direttamente funzionali al programma agevolabile,
 - c. sostenute prima della presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni del presente Avviso,
 - d. interessi passivi e per I.V.A. recuperabile (ai sensi dell'art. 69 del Reg. (UE) 1303/2013 e s.m.i e dell'art. 13 del Reg. (UE) 1304/2013 e s.m.i),
 - e. interessi di mora,

- f. commissioni per operazioni finanziarie, per perdite di cambio ed altri oneri meramente finanziari,
- g. mezzi targati, ad eccezione di quelli indispensabili allo svolgimento del “ciclo produttivo”,
- h. effettuate e/o fatturate all’impresa beneficiaria:
 - dal legale rappresentante, dai soci dell’impresa e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari della stessa, ovvero dal coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati,
 - da società nelle quali i soci e i titolari di cariche e qualifiche dell’impresa beneficiaria, ovvero i loro coniugi e parenti entro il terzo grado, siano presenti nella compagine sociale o rivestano la qualifica di amministratori.

Art. 8 – Durata e realizzazione dei progetti

1. Tutte le spese realizzate ai sensi dell’art. 5 dovranno essere sostenute interamente, cioè fatturate e pagate all’impresa beneficiaria, entro 12 mesi dalla valuta di accredito delle agevolazioni da parte di Sviluppumbria spa nel conto corrente dell’impresa beneficiaria.
2. Eventuali proroghe per la realizzazione degli investimenti finanziati potranno essere concesse dal Servizio Sviluppo e competitività delle imprese per un periodo - di norma - non superiore a tre (3) mesi, dietro presentazione di motivata richiesta, inoltrata almeno 15 giorni prima della scadenza del termine previsto per la rendicontazione del progetto d’impresa, supportata da una relazione sullo stato di attuazione del progetto.

Art. 9 – Regime di aiuto e divieto di cumulo

1. Le agevolazioni di cui al presente Avviso vengono concesse secondo quanto stabilito nel Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013, relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti “de minimis” entrato in vigore a partire dall’1/01/2014.
2. A tal proposito si precisa che l’importo complessivo degli aiuti “de minimis” concedibili a una “impresa unica”, così come definita dall’art.2, comma 2 del Reg. (UE) n.1407/2013, non deve superare il massimale di € 200.000,00, su un periodo di tre esercizi finanziari (l’esercizio finanziario entro il quale il contributo viene concesso e i due esercizi finanziari precedenti).
3. Il legale rappresentante dell’impresa richiedente deve dichiarare i contributi pubblici “de minimis” ottenuti nell’esercizio finanziario entro il quale la domanda è presentata alla Regione e nei due esercizi finanziari precedenti. La dichiarazione attestante gli aiuti “de minimis” pregressi deve contenere i dati relativi a tutti gli aiuti concessi da tutte le imprese costituenti la cosiddetta “impresa unica” così come definita dall’art.2, comma 2 del Reg. (UE) n.1407/2013. Pertanto, oltre all’impresa che richiede il contributo, qualora ricorrano le condizioni di cui all’articolo richiamato, anche tutti i legali rappresentanti delle imprese che costituiscono “impresa unica” dovranno fornire dichiarazione riguardo gli aiuti “de minimis”.
4. Ciascun progetto imprenditoriale ammesso alle agevolazioni del presente Avviso verrà inserito nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi e con le modalità indicate dal decreto n.115 del 31/05/2017; il finanziamento previsto all’art. 5 lett a) verrà registrato sotto forma di ESL Equivalente Sovvenzione Lorda.
5. Le agevolazioni concesse ai sensi del presente Avviso non sono cumulabili con altre agevolazioni concesse al destinatario finale, anche a titolo “de minimis”, laddove riferite alle stesse spese ammissibili.
6. Se gli investimenti relativi al progetto presentato a valere sul presente Avviso risultano ammissibili ad altre agevolazioni, il beneficiario dovrà scegliere un’agevolazione fra quelle riconosciute, rinunciando formalmente alle altre.

7. Nel caso in cui la Regione Umbria riscontri che uno o più investimenti relativi al progetto agevolato abbiano già beneficiato di altre agevolazioni, procederà alla revoca delle agevolazioni concesse ed eventualmente erogate.

Art. 10 – Compilazione e trasmissione delle domande di agevolazione

Art. 10.1 – Registrazione dell'impresa

1. Ai fini della compilazione della domanda di ammissione alle agevolazioni l'impresa richiedente dovrà utilizzare esclusivamente il Front end unico di presentazione delle istanze della Regione Umbria raggiungibile al seguente link: <https://serviziinrete.regione.umbria.it>
2. L'accesso al portale può essere effettuato mediante una delle seguenti modalità: SPID, Fed-Umbria o CNS. Il soggetto può scegliere la modalità preferita tra quelle proposte.
3. Per quanto riguarda l'accreditamento le operazioni necessarie ad ottenere le credenziali sono illustrate in fase di accesso al portale e per maggiore chiarezza vengono descritte nell'Allegato 6 al presente Avviso.
4. La trasmissione della domanda dovrà avvenire attraverso il portale <http://trasmissione.bandiregione.umbria.it> con le modalità descritte al successivo art. 10.3.
5. Eventuali domande presentate con una qualsiasi altra modalità non saranno considerate valide.
6. I documenti necessari per la presentazione della domanda dovranno essere firmati digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa o da altro soggetto dotato di potere di rappresentanza e di firma.

Art. 10.2 – Compilazione delle domande ed allegati

1. La **compilazione** delle domande di ammissione alle agevolazioni potrà essere effettuata a partire dalle **ore 10.00 del 10/09/2019 e fino alle ore 12.00 del 16/12/2019** utilizzando esclusivamente il servizio on-line della Regione Umbria raggiungibile al link: <https://serviziinrete.regione.umbria.it> dopo aver effettuato la registrazione con le modalità indicate all'art. 10.1 e dopo aver selezionato i seguenti campi:
Elenco Enti → Regione Umbria
Elenco argomenti → Attività produttive e imprese
Servizio → Creazione di impresa
Elenco istanze digitalizzate → Interventi in materia di autoimpiego e creazione di impresa di cui al Capo VI della l.r.1/2018
2. Ai fini della compilazione della domanda di accesso alle agevolazioni, l'impresa dovrà disporre di:
 - a) accreditamento nel servizio online della Regione Umbria con le modalità descritte all'articolo 10.1,
 - b) una marca da bollo da € 16,00,
 - c) un indirizzo di Posta Elettronica Certificata valido e funzionante,
 - d) il certificato di firma digitale del legale rappresentante, in corso di validità.
3. La compilazione della domanda di accesso alle agevolazioni del presente Avviso, prevede:
 - 3.1) L'inserimento dei dati nelle pagine web previste per la compilazione;
 - 3.2) il caricamento, tramite apposita funzione nella sezione dedicata della piattaforma, degli allegati elencati al successivo punto 4.
Tra essi, al successivo punto 4, vengono specificati quelli obbligatori e quelli che dovranno essere firmati digitalmente da parte del legale rappresentante dell'impresa dichiarante, con la conseguente generazione dei corrispondenti file con estensione.p7m. Il sistema non consentirà l'inserimento di documenti non firmati digitalmente e con estensione diversa dal.p7m;

4. Per la validità della domanda occorre allegare obbligatoriamente i seguenti documenti, che dovranno essere convertiti dai formati originali (Word, Excel etc.) in formato PDF e ove previsto firmati digitalmente:
 - Progetto imprenditoriale sottoscritto e redatto secondo lo schema di cui all'Allegato 2) al presente Avviso (Da firmare digitalmente);
 - Tabella per calcolo dell'indice di priorità, da compilare seguendo le indicazioni del successivo art. 13 secondo lo schema di cui all'Allegato 3 (Da firmare digitalmente);
 - Dichiarazione *de minimis* sottoscritta e redatta secondo lo schema di cui agli Allegati 4a) o 4b) al presente Avviso (Da firmare digitalmente);
 - Curriculum Vitae del soggetto proponente e di tutti i soci dell'impresa, sottoscritti e redatti secondo il modello europeo – vedi Allegato 5) al presente Avviso (Da firmare digitalmente);

Altri allegati obbligatori:

 - titolo di proprietà e/o disponibilità o godimento dell'immobile adibito a sede operativa;
 - preventivi relativi alle spese d'investimento e correnti oggetto delle agevolazioni del presente Avviso. Per i corsi di formazione e/o formazione specialistica dei soci, i preventivi di spesa con indicazione del soggetto formatore, del costo preventivato e delle giornate occorrenti per la prestazione.
5. Terminato l'inserimento dei dati nelle pagine web previste per la compilazione, nonché il caricamento degli allegati, l'impresa dovrà:
 - a. generare la Domanda di ammissione alle agevolazioni. Il sistema genererà in automatico, sulla base dei dati inseriti, la domanda di ammissione che conterrà anche l'indicazione degli allegati inseriti (come da modelli forniti in allegato al presente Avviso - vedi art. 25);
 - b. firmare digitalmente la Domanda di ammissione alle agevolazioni; tale firma dovrà essere apposta dal legale rappresentante dell'impresa richiedente le agevolazioni o da altro soggetto con poteri di rappresentanza, generando conseguentemente i corrispondenti file con estensione p7m;
 - c. A completamento della fase di compilazione e firma della domanda il sistema produrrà una ricevuta con le indicazioni necessarie per procedere alla trasmissione con le modalità indicate all'articolo successivo.
6. Ai fini degli adempimenti fiscali previsti per la presentazione di istanze alla Pubblica Amministrazione, il soggetto richiedente dovrà inserire nel sistema di compilazione della domanda, nell'apposito campo, il numero seriale della marca da bollo da € 16,00. L'originale cartaceo della richiesta di ammissione con apposta la marca da bollo, annullata, dovrà essere conservato a cura del richiedente i benefici, indipendentemente dall'esito della domanda, per almeno 5 anni successivi alla data di presentazione ed esibito a richiesta della Regione Umbria o delle autorità preposte. La Regione Umbria effettuerà un controllo sulle domande presentate al fine di verificare che una stessa marca da bollo non sia stata utilizzata per la presentazione di più di una domanda. Laddove si riscontrino irregolarità si provvederà ad effettuare le dovute segnalazioni all'Agenzia delle Entrate.

Art. 10.3 – Trasmissione delle domande

1. La domanda compilata con le modalità indicate al punto precedente potrà essere trasmessa **dalle ore 10.00 del 16/09/2019 e fino alle ore 12.00 del 16/12/2019.**
2. Ai fini della sua validità legale, l'invio potrà avvenire esclusivamente in via telematica attraverso il servizio on line della Regione Umbria raggiungibile al link: <http://trasmissione.bandiregioneumbria.it> dove dovrà essere inserito il codice univoco alfanumerico fornito nella ricevuta di avvenuto completamento della compilazione, oltre al codice fiscale del richiedente e del compilatore.
3. A completamento della trasmissione il sistema rilascerà apposita ricevuta contenente l'indicazione della data e dell'ora di trasmissione che determinano l'ordine cronologico di presentazione della domanda stessa. La determinazione dell'ordine istruttorio sarà invece

- subordinata all'acquisizione e valutazione dell'indice di priorità associato ad ogni domanda, con le modalità del successivo art.13.
4. Non saranno ritenute valide le domande di contributo trasmesse con modalità diverse (a mano, tramite PEC, tramite Raccomandata, ecc.).
 5. La Regione Umbria si riserva la facoltà (con comunicazione del Dirigente responsabile) di sospendere o chiudere anticipatamente la procedura di presentazione delle domande a fronte di esaurimento delle risorse disponibili.
 6. Si precisa al riguardo che costituisce causa di esclusione:
 - a. la compilazione della domanda di agevolazione con modalità diverse da quelle indicate al presente articolo;
 - b. il caricamento nella richiamata piattaforma di una domanda e dei relativi allegati non conformi alle indicazioni fornite al presente articolo;
 - c. la mancata apposizione, sulla Domanda di agevolazione e sugli Allegati ove previsto, della firma digitale del legale rappresentate dell'impresa richiedente ovvero l'apposizione di firma digitale con certificato non valido;
 - d. l'apposizione sulla Domanda di agevolazione e sugli allegati ove previsto della firma di soggetto diverso dal legale rappresentante;
 - e. la mancata trasmissione della domanda di ammissione nel rispetto di quanto disposto dal presente articolo;
 7. Alla stessa impresa non è consentito presentare più domande di agevolazione ancorché relative a differenti tipologie di spesa. Nel caso di domande di agevolazione multiple sarà presa in considerazione la prima.

Art. 10.4 – Assistenza tecnica alla compilazione delle domande e responsabilità

1. L'assistenza tecnica di Umbria Digitale s.c.a.r.l. è attiva dal lunedì al giovedì dalle ore 8.00 alle ore 18.00, il venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00, sabato e festivi esclusi. Per richiedere l'attivazione del servizio contattare il Service Desk (n.ro verde 848.88.33.66 oppure 075.5027999 - email servicedesk@umbriadigitale.it).
2. Le risposte alle richieste di assistenza tecnica di Umbria Digitale s.c.a.r.l. saranno fornite entro i cinque giorni lavorativi al ricevimento delle stesse e in orario d'ufficio compatibilmente con le esigenze di servizio della struttura competente. Nei cinque giorni precedenti il termine finale previsto per la trasmissione delle domande non si garantisce la risposta alle richieste di assistenza tecnica per la compilazione delle stesse in tempo utile per la loro trasmissione.
3. L'amministrazione regionale, esclusivamente in caso di eventuale interruzione del servizio di compilazione e trasmissione online della domanda, dovuto a malfunzionamento del server della Regione Umbria, provvederà a prolungare il servizio medesimo per un tempo equivalente a quello dell'eventuale interruzione, dando puntuale informazione sul sito <http://www.regione.umbria.it/attivita-produttive-e-imprese/nuove-imprese-giovanili-e-femminili> e all'indirizzo <http://bandi.regione.umbria.it> dell'orario di riavvio del servizio e dell'eventuale prolungamento del medesimo. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti, senza obbligo di ulteriori comunicazioni da parte del Servizio Sviluppo e Competitività delle Imprese. La Regione non procederà a prolungamenti dovuti a malfunzionamenti diversi da quelli sopra indicati.

Art 11 – Modalità di esame delle domande

1. Le istanze pervenute a valere sul presente Avviso saranno selezionate mediante una procedura valutativa a sportello, ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D. Lgs. 123/98 e s.m.i..
2. Ciascuna richiesta di accesso sarà istruita nel rispetto dell'ordine istruttorio, secondo l'indice di priorità, di cui al successivo art.12, fino all'esaurimento delle risorse disponibili assegnate ad ogni riserva, di cui all'art. 2 oltre ad un 25% in più a titolo di overbooking.

3. L'Amministrazione si riserva di istruire le domande successive alla quota di overbooking solo ed esclusivamente al reperimento di ulteriori risorse.
4. A ciascuna delle imprese la cui istanza sarà avviata in istruttoria secondo l'ordine di cui al precedente comma 2, sarà comunicato l'avvio del procedimento nel rispetto di quanto indicato al successivo articolo 23.
5. Verrà poi effettuata un'istruttoria formale con le modalità indicate all'art. 13 ed un'istruttoria tecnico – valutativa secondo la procedura dell'art. 14.

Art. 12 – Indice di priorità e ordine istruttorio

1. L'indice di priorità determina l'ordine istruttorio delle domande di accesso alle agevolazioni secondo i fattori ed i relativi punteggi di seguito indicati:

Fattori di priorità		Punteggi
APPORTO MEZZI PROPRI (percentuale di apporto/cofinanziamento)	>25% e <30%	20
	Dal 30% al 40%	30
	Superiore al 40%	35
NUMERO SOCI	1 socio	0
	Da 2 a 3 soci	10
	Da 4 soci in su	20
Progetti presentati con prevalenza numerica di soci rientranti nella categoria dei lavoratori espulsi dal mercato del lavoro e dei soggetti svantaggiati e/o con disabilità secondo quanto previsto all'articolo 38, comma 2 della l.r. 1/2018		10
Numero occupati alla data di presentazione della domanda	1	5
	2	10
	3	15
	Da 4 in poi	20
AREE DI CRISI COMPLESSA	Area crisi complessa Terni-Narni	8
	Area di crisi industriale non complessa	5
	Area di crisi A. Merloni Spa in Amministrazione straordinaria	8
Localizzazione sede operativa in Centro storico (zona A del P.R.G.) di comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti		5
Negozi storici		5
Appartenenza ai settori cui al d.p.r. 25 maggio 2001, n. 288 (Regolamento concernente l'individuazione dei settori delle lavorazioni artistiche e tradizionali, nonché dell'abbigliamento su misura) con priorità a quelli		5

identificati dall'articolo 32 (settori tutelati), comma 1 della legge regionale 13 febbraio 2013, n. 4 (Testo unico in materia di artigianato) ad esclusione delle categorie VIII e XIII dell'Allegato che forma parte integrante dello stesso d.p.r..	
---	--

2. L'indice di priorità deve essere calcolato dal soggetto che compila la domanda riempiendo l'apposito modello individuato come Allegato 3 al presente Avviso.

Il soggetto compilatore dovrà riempire i campi interessati con il corretto punteggio. Al termine del calcolo dovrà essere generato il relativo file (in formato pdf) e caricato unitamente agli altri allegati.

3. La Regione Umbria si riserva la facoltà di rideterminare l'Indice di Priorità, qualora riscontri eventuali incoerenze o errori nel calcolo.

4. Qualora due o più domande presentino lo stesso Indice di Priorità, l'ordine istruttorio verrà determinato dall'ordine cronologico determinato in base alla data e l'ora registrata dal sistema di accettazione della domanda (marca temporale).

5. L'elenco dell'ordine istruttorio sarà approvato con apposita determinazione dirigenziale e pubblicato sul sito istituzionale della Regione Umbria all'indirizzo <http://www.regione.umbria.it/attivita-produttive-e-imprese/nuove-imprese-giovanili-e-femminili>

L'elenco dell'ordine istruttorio sarà composto da 2 sezioni distinte, come riepilogato al punto 5 dell'art. 2 del presente Avviso:

- imprese a prevalente composizione giovanile, alle quali verranno assegnate risorse pari ad € 405.000,00,
- altre imprese alle quali verranno assegnate risorse pari ad € 945.000,00.

Per ognuna delle 2 sezioni ci saranno 2 sottosezioni destinate all'assegnazione della riserva destinata alle Imprese a prevalente composizione femminile.

6. Le istanze pervenute verranno avviate all'istruttoria di cui ai successivi articoli 13 e 14 nei limiti finanziari di cui al precedente articolo 11, comma 2.

Art 13 – Istruttoria formale

1. Con una prima istruttoria formale verrà verificata la conformità della domanda e della documentazione presentata rispetto a quanto richiesto dal presente Avviso ed il possesso dei requisiti previsti all'art. 3. I requisiti soggettivi previsti nell'art. 3, dichiarati ai sensi dell'art. 38, c. 2 del DPR 28/12/2000 n. 445 saranno oggetto di controlli a campione effettuati dai funzionari del Servizio sviluppo e Competitività delle Imprese.

2. Il Servizio Sviluppo e competitività delle imprese potrà richiedere all'impresa eventuali integrazioni alla domanda presentata e le relative informazioni/documenti dovranno essere inviati dall'impresa entro 15 (quindici) giorni solari dalla data di ricevimento della richiesta.

3. La mancata risposta entro il termine suddetto comporterà l'esclusione della relativa domanda dai benefici richiesti, qualora le informazioni o i documenti richiesti siano essenziali ai fini dell'ammissibilità della stessa.

4. Qualora l'istruttoria abbia avuto esito negativo, la Regione Umbria, tramite il Servizio Sviluppo e competitività delle imprese, trasmetterà ai soggetti proponenti una nota scritta contenente i motivi dell'esclusione, indicando, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 bis della L. 241/90 e s.m.i, un termine per la presentazione di eventuali osservazioni. Decorso tale termine in assenza di osservazioni, ovvero qualora le stesse non risultino idonee a sanare le criticità rilevate, la Regione Umbria adotterà, tenuto conto anche di quanto previsto dall'art. 2 della L. 241/90, una determinazione dirigenziale di esclusione, della quale verrà data comunicazione scritta al soggetto titolare del procedimento a mezzo pec o, in assenza di questa, a mezzo raccomandata a/r.

5. In caso di esito positivo dell'istruttoria formale, ciascun progetto imprenditoriale sarà sottoposto ad una valutazione di tipo tecnico, economico e finanziario, tenuto conto dei criteri definiti dalla D.G.R. n. 1585 del 28/12/2018 e indicati all'art. 14 del presente Avviso.

Art. 14 – Istruttoria tecnico- valutativa. Criteri di valutazione delle domande

1. Le istanze che abbiano superato l'istruttoria formale di cui al precedente articolo, saranno oggetto di una valutazione tecnica, economica e finanziaria in base a criteri determinati con D.G.R. 1585 del 28/12/2018..
2. La valutazione tecnica, economica e finanziaria del progetto imprenditoriale verrà effettuata da una commissione denominata "Nucleo di valutazione", composto da membri designati con apposito provvedimento del direttore della Direzione regionale Salute, Welfare, Sviluppo Economico, Istruzione, Università, Diritto allo Studio. Il predetto Nucleo ha facoltà di contattare i soggetti proponenti e concordare con loro eventuali incontri di approfondimento, e/o ulteriore documentazione finalizzata al chiarimento del progetto, qualora necessario.
3. Nella tabella sottostante vengono riportati i Criteri di valutazione dei progetti imprenditoriali ed i relativi punteggi.

FINALIZZAZIONE	Coerenza tra il profilo formativo - professionale dei proponenti ed il progetto proposto	Livelli coerenza e punteggio (Max 20 punti)	
		Non coerente	0
		Sufficientemente coerente	5
		Mediamente coerente	10
		Altamente coerente	15
		Pienamente coerente	20
	Opportunità di mercato e prospettive di sviluppo	Opportunità di Mercato (max 10 punti)	
		Scarse	4
		Sufficienti	6
		Buone	8
		Ottime	10
		Prospettive di Sviluppo (max 10 punti)	
		Scarse	4
		Sufficienti	6
QUALITA'	Innovatività dell'iniziativa proposta (di progetto, di prodotto, di servizio, di organizzazione)	Grado di Innovatività (max 20 punti)	
		Scarsa	5
		Sufficiente	10
		Buona	15
		Ottima	20
	Coerenza e sostenibilità delle previsioni economico-finanziarie	Coerenza e sostenibilità (max 30 punti)	
		Scarsamente coerente	5
		Poco coerente	10
		Sufficientemente coerente	15
		Mediamente coerente	20
Discretamente coerente		25	
Pienamente coerente	30		

Art. 15 – Ammissibilità e concessione agevolazioni

1. Saranno ammissibili a finanziamento le domande che avranno ottenuto un punteggio complessivo non inferiore a 60 punti, fino a concorrenza delle risorse di cui all'art. 2.
2. Nel caso in cui la suddetta valutazione non consenta il raggiungimento del punteggio minimo, con nota della Regione Umbria trasmessa a mezzo pec o, in assenza, a mezzo raccomandata a/r verrà comunicato al soggetto richiedente l'esito negativo della valutazione unitamente alle motivazioni di esclusione e avviato l'eventuale contraddittorio ai sensi dell'art. 10 bis della L. n. 241/90 e s.m.i..
3. Decorso i termini previsti dalle richiamate comunicazioni ed espletato l'eventuale richiamato contraddittorio, verrà adottata una determinazione dirigenziale di esclusione della domanda ad opera del dirigente responsabile del Servizio Sviluppo e competitività delle imprese della Regione Umbria.
4. Rispetto alle domande risultate ammissibili dopo l'esame del Nucleo di Valutazione, il Servizio Sviluppo e competitività delle imprese della Regione Umbria provvederà preliminarmente all'adozione di ogni atto di concessione, alle seguenti verifiche:
 - regolarità contributiva tramite acquisizione del DURC o documentazione equivalente,
 - rispetto della normativa antimafia, tramite le verifiche di legge presso la B.D.A.- Banca Dati Nazionale Antimafia,
 - rispetto dei limiti del "de Minimis" e dell'assenza del soggetto proponente dall'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea, mediante estrazione di apposite visure attraverso il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.
5. Effettuate le verifiche di cui al punto 4, il Servizio Sviluppo e competitività delle imprese della Regione Umbria, con apposite determinazioni dirigenziali, disporrà l'ammissione alle agevolazioni delle domande, dandone pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Umbria: <http://www.regione.umbria.it/attivita-produttive-e-imprese/nuove-imprese-giovanili-e-femminili>
6. Ciascuna delle imprese ammesse a finanziamento sarà informata con apposita nota a mezzo pec circa l'ammissione alle agevolazioni, gli importi e le modalità.

Art. 16 – Richieste di integrazioni

1. Il Servizio Sviluppo e Competitività delle Imprese potrà richiedere all'impresa eventuali integrazioni alla domanda presentata e le relative informazioni/documenti dovranno essere inviati a cura dell'impresa nel termine di 15 (quindici) giorni solari dalla data di ricevimento della richiesta.
2. Qualora le informazioni o i documenti richiesti siano essenziali ai fini dell'ammissibilità della stessa, la mancata risposta entro il termine suddetto comporterà l'esclusione della relativa domanda dai benefici richiesti.

Art 17 –

Varianti al progetto imprenditoriale ed operazioni straordinarie d'impresa

1. Eventuali variazioni al progetto imprenditoriale oggetto delle agevolazioni richiedono una preventiva richiesta di autorizzazione alla variante, che dovrà essere inviata formalmente al Servizio Sviluppo e competitività delle imprese con apposita istanza a mezzo pec, adeguatamente motivata e argomentata che riporti il dettaglio dei nuovi investimenti, il nuovo piano finanziario degli stessi e gli scostamenti da quello originariamente ammesso a finanziamento. La richiesta può avere ad oggetto una modifica marginale degli importi delle forniture rispetto a quelli indicati nel progetto ammesso a finanziamento e/o una diversa articolazione delle spese di investimento. In ogni caso dovranno rimanere inalterati gli

obiettivi originari e l'impianto complessivo dell'intervento ammesso a finanziamento.

2. Parimenti devono essere preventivamente autorizzate le eventuali operazioni straordinarie che modificano l'assetto societario, al fine di verificare il sussistere dei requisiti di ammissibilità della domanda presentata e del rispetto degli obblighi di cui all'articolo 21.
3. In caso di mancato accoglimento della richiesta di variazione il Servizio Sviluppo e competitività delle imprese si riserva la facoltà di revocare, in tutto o in parte le agevolazioni concesse.

Art. 18 – Rinunce alle agevolazioni

1. Il beneficiario delle agevolazioni, nel caso si verifichi qualsiasi impedimento che non consenta di portare a conclusione l'intervento ammesso a finanziamento è tenuto a comunicare tempestivamente al Servizio Sviluppo e competitività delle imprese il sorgere di tali impedimenti e a presentare via pec all'indirizzo una formale dichiarazione di rinuncia alle agevolazioni nonché all'erogazione.

Art. 19 – Richiesta di erogazione delle agevolazioni e rendicontazione della spesa

1. I soggetti che abbiano ricevuto dalla Regione Umbria formale comunicazione di concessione delle agevolazioni del presente Avviso ai sensi dell'art. 15, entro 60 giorni dal ricevimento della suddetta nota devono:
 - trasmettere alla Regione Umbria a mezzo P.E.C. all'indirizzo: direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it:
 - a) la richiesta di erogazione delle agevolazioni ed accettazione obblighi di rimborso, redatta secondo il modello indicato come Allegato 7) al presente Avviso;
 - b) la documentazione contabile attestante almeno il 25% della spesa di cui all'art. 5 lettera a) e conforme a quanto indicato all'art. 6 del presente Avviso;
 - c) la documentazione contabile attestante l'intera spesa agevolabile ai sensi dell'art. 5) lettera b). Le agevolazioni dell'art. 5b) potranno comunque essere erogate, previa presentazione della relativa documentazione contabile, entro 12 mesi dalla valuta di accredito dell'anticipazione di cui all'art. 5 lettera a);
 - d) la dichiarazione di "Accettazione obblighi di rimborso" secondo il modello riportato come Allegato 8 al presente Avviso;
 - e) la lettera di ammissione alle agevolazioni prevista all'art. 15 sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa per presa visione ed accettazione;
2. La Regione Umbria effettuerà l'istruttoria della documentazione amministrativa e contabile presentata in ordine alla regolarità, idoneità e conformità della stessa al progetto approvato ed alle disposizioni del presente Avviso, verificando in particolare quanto specificato all'art. 3 dello stesso.
3. A seguito di esito positivo della richiamata istruttoria, verrà adottata dalla Regione Umbria una determinazione dirigenziale di liquidazione del finanziamento, previa verifica, di:
 - regolarità contributiva tramite acquisizione del DURC o documento equivalente;
 - rispetto della normativa antimafia, tramite le verifiche di legge presso la B.D.A.- Banca Dati Nazionale Antimafia;
 - rispetto dei limiti "de Minimis" e dell'assenza del soggetto proponente dall'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea, tramite l'estrazione di apposite visure attraverso il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato;
 - insussistenza di eventuali inadempienze ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73 tramite Agenzia Entrate Riscossioni S.p.A.

4. Le risorse saranno accreditate al beneficiario da parte di Sviluppumbria S.p.a, società presso la quale sono giacenti le risorse finanziarie assegnate al presente Avviso come disposto dalla D.G.R. n. 157 del 18/02/2019. .

Art. 20 – Controlli

1. Gli interventi finanziati saranno soggetti a verifica anche mediante controlli in loco disposti dalla Regione ed effettuati da funzionari regionali eventualmente coadiuvati da esperti di volta in volta individuati a seconda del tipo di progetto interessato. I controlli potranno essere effettuati sia a supporto dell'attività istruttoria, che successivamente alle fasi di concessione e/o erogazione dei finanziamenti, sia su base campionaria, sia, per casi specifici, previa idonea e tempestiva comunicazione all'impresa beneficiaria oggetto di verifica, nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria in materia.
2. I controlli disposti successivamente all'erogazione dei finanziamenti possono essere effettuati su base campionaria dai funzionari della Regione e sono principalmente finalizzati anche alla verifica del rispetto degli obblighi indicati al successivo articolo. 21.

Art. 21– Obblighi per i beneficiari

1. Con la sottoscrizione della lettera di ammissione alle agevolazioni concessione di cui all'art. 15 del presente Avviso il soggetto beneficiario si impegna a:
 - a) realizzare l'intero programma d'investimento indicato nella domanda con le modalità indicate nel presente Avviso ed entro il termine indicato all'art. 8 del presente Avviso (salvo eventuale proroga da richiedere con le modalità ivi previste),
 - b) rimborsare interamente il finanziamento erogato secondo il piano di ammortamento accordato. Ad eccezione della prima rata del piano di ammortamento che deve essere pagata entro il termine di scadenza o entro un massimo di 90 giorni da tale termine, per motivate difficoltà economico-finanziarie può essere richiesta la sospensione del pagamento di un massimo di 2 rate in scadenza, ovvero una rata può essere già scaduta e ancora non pagata da non più di 90 giorni alla data di presentazione della domanda e i rimborsi delle rate precedenti devono essere già stati effettuati,
 - c) non cedere, alienare o distrarre dall'uso produttivo i beni oggetto dell'agevolazione fino all'estinzione del debito,
 - d) rispettare gli artt. 5 e 6 della legge 96 del 9 agosto 2018 (conversione decreto-legge n. 87 del 12/07/2018, c.d. "decreto dignità") e, in particolare non delocalizzare l'attività economica interessata dalle agevolazioni del presente Avviso ovvero un'attività analoga o una loro parte in Stati non appartenenti all'Unione Europea nei tre anni successivi al data di quietanza dell'ultima fattura delle spese connesse al progetto imprenditoriale,
 - e) conservare la documentazione amministrativa e contabile riferita al progetto fino al completamento della restituzione del finanziamento di cui al precedente articolo 5, comma 1, lettera a),
 - f) rispettare il divieto di cumulo ed il limite "de minimis" di cui all'art. 9 del presente Avviso;
 - g) non costituire sui beni oggetto dell'investimento agevolato privilegi o garanzie, anche di natura reale;
 - h) utilizzare le agevolazioni per le finalità in ordine alle quali le stesse sono state concesse;
 - i) rispettare le normative in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, le normative per le pari opportunità e le disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro;

- j) chiedere preventivamente autorizzazione alla sostituzione dei beni agevolati qualora non rispondano più alle esigenze produttive;
- k) presentare al Servizio Sviluppo e competitività delle imprese della Regione Umbria una preventiva richiesta in caso di variazioni non sostanziali al programma d'investimento agevolato comportanti una modifica marginale degli importi delle forniture rispetto a quanto preventivato e/o una diversa articolazione delle voci di spesa. In ogni caso dovranno rimanere inalterati gli obiettivi originari e l'impianto complessivo dell'intervento ammesso a finanziamento e l'investimento complessivo netto non potrà essere inferiore ad € 33.335,00, come indicato all'art. 5 del presente Avviso;
- l) presentare per i primi tre anni a partire dall'anno dell'erogazione del finanziamento una dichiarazione attestante gli investimenti realizzati e la loro destinazione, supportata da una copia del bilancio e/o del registro beni ammortizzabili;
- m) comunicare tempestivamente alla Regione Umbria - Servizio Sviluppo e competitività delle imprese, tramite P.E.C. l'eventuale rinuncia alle agevolazioni concesse nel caso si verifichi qualsiasi impedimento che non consenta di realizzare il programma di investimenti ammesso a finanziamento

Art. 22 – Decadenza, Revoca e recupero delle somme erogate

1. Il Servizio Sviluppo e competitività delle imprese della Regione Umbria, adotterà specifici atti di revoca dell'intero importo delle agevolazioni concesse ai sensi del presente Avviso, ogni qualvolta, a seguito di accertamenti e verifiche, si riscontrino una o più delle seguenti situazioni:
 - a) concessione e/o erogazione avvenuta sulla base di dati, notizie o dichiarazione inesatte o reticenti;
 - b) irregolarità e/o incompletezza della documentazione di spesa presentata;
 - c) mancato rispetto degli obblighi indicati all'art. 21 "Obblighi per i beneficiari";
 - d) rendicontazione di spese ammissibili inferiore ad € 33.335,00;
 - e) violazione dei limiti del "de minimis" e del divieto di cumulo di cui all'art. 9;
2. In tutti i casi di revoca delle agevolazioni concesse, le imprese dovranno restituire le somme erogate a qualsiasi titolo, maggiorate dagli interessi calcolati ai sensi della normativa vigente, a decorrere dalla data di erogazione fino alla data di rimborso della somma dovuta.
3. Ai sensi dell'articolo 38 della legge regionale 28 dicembre 2017, n. 20 può essere concessa la rateizzazione delle agevolazioni revocate secondo le modalità e i criteri di cui alla D.G.R. n. 156 del 26/02/2018, pubblicata nel BURU – Supplemento ordinario n. 2 – Serie Generale n. 10 del 7 marzo 2018.
4. In caso di omesso pagamento di cinque rate, anche non consecutive, il soggetto debitore decade dal beneficio di rateizzazione, con obbligo di estinguere, entro sessanta giorni, il debito residuo in un'unica soluzione. Oltre tale termine il debito residuo è iscritto a ruolo per il recupero coattivo del credito, gravato dagli interessi e dalle spese.

Art. 23 – Tempi e fasi del procedimento

1. L'unità organizzativa alla quale è attribuito il procedimento è Regione Umbria – Direzione regionale Salute, Welfare, Sviluppo Economico, Istruzione, Università, Diritto allo studio - Servizio Sviluppo e competitività delle imprese – Via M. Angeloni, 61 – 06124 Perugia - Indirizzo PEC: direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it
2. Responsabile del procedimento: Daniela Toccacelo - Dirigente p.t. del Servizio Sviluppo e competitività delle imprese - tel. 075 5045737 - e-mail dtoccacelo@regione.umbria.it
3. Responsabile dell'istruttoria amministrativa: Graziella Ciotto - Responsabile p.t. Sezione: Creazione d'impresa, interventi di settore, funzioni in materia di Camere di Commercio - tel. 075 5045759 - e-mail gciotto@regione.umbria.it

4. Entro 15 giorni dalla chiusura della procedura di acquisizione delle istanze di cui all'articolo 10 Umbria Digitale s.c.a.r.l. provvederà a fornire al Servizio Sviluppo e Competitività delle imprese l'estrapolazione dal sistema delle istanze da istruire secondo quanto disposto dall'art.10.
5. L'avvio del procedimento dell'istruttoria verrà comunicato alle imprese tramite PEC.
6. Il procedimento seguirà le seguenti fasi e tempi nel rispetto di quanto disposto dalla D.G.R. n. 399 dell'1/04/2019:

Fase	Soggetto	Termine avvio	Termine conclusione	Atto finale
Esame formale della domanda pervenuta	Regione Umbria	Il giorno successivo a quello di ricezione della PEC di avvio del procedimento	15 gg	Eventuale determinazione dirigenziale di esclusione
Valutazione tecnica-economica e finanziaria	Nucleo di valutazione	Fine fase precedente	30 gg	Verbale con Schede di valutazione
Adozione atto ammissibilità e/o concessione	Regione Umbria	Fine fase precedente	15 gg	Atto di concessione

Art. 24 – Disposizioni finali

1. L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi o ritardi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
2. Tutte le comunicazioni relative alla gestione del presente Avviso (a titolo esemplificativo e non esaustivo: domanda di ammissione, dichiarazione di accettazione del contributo concesso, contraddittorio in conseguenza a esclusioni formali e sostanziali, domanda di liquidazione di anticipo e/o saldo del contributo concesso, integrazioni documentali, richieste di variazioni progettuali, rinuncia al contributo, comunicazioni varie) dovranno essere formalmente inviate al Responsabile del Servizio Dott.ssa Daniela Toccacelo c/o Regione Umbria, Servizio Sviluppo e Competitività delle Imprese, Via Mario Angeloni 61, 06124 Perugia.
3. Il diritto di accesso di cui all'art. 22 della Legge 241/90 e s.m.i. viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta alla Regione Umbria – Servizio Sviluppo e Competitività delle Imprese - Via Mario Angeloni, n. 61 – 06124 Perugia, con le modalità di cui all'art. n. 25 della citata Legge.
4. I provvedimenti inerenti la concessione dei contributi o di diniego, potranno essere impugnati di fronte al T.A.R. dell'Umbria., entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione della loro adozione da parte della Regione.
5. Le informazioni in relazione al trattamento dei dati personali richiesti ai fini dell'adesione all'Avviso in oggetto, nel rispetto di quanto disposto dal Reg. (UE) 2016/679 "Regolamento del Parlamento europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" sono contenute nell'Allegato 9 al presente Avviso;
6. Per quanto non previsto nel presente avviso si farà riferimento alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

Art. 25 – Modulistica e informativa

1. La modulistica relativa al presente Avviso è riportata in allegato allo stesso come segue:

Allegato 1) Fac simile Domanda accesso agevolazioni

Allegato 2) Schema Progetto imprenditoriale

Allegato 3) Tabella per calcolo dell'indice di priorità

Allegati 4a) e 4b) Dichiarazione *de minimis*

Allegato 5) Curriculum Vitae del soggetto proponente e di tutti i soci dell'impresa, sottoscritti e redatti secondo il modello europeo

Allegato 6) Istruzioni per la Registrazione e l'accesso alla Piattaforma online Regione Umbria

Allegato 7) Richiesta di erogazione delle agevolazioni

Allegato 8) Dichiarazione di accettazione obblighi di rimborso

Allegato 9) Informativa sul trattamento dei dati personali

Allegato 10) Definizione di PMI

ALLEGATO 1

Fac simile domanda accesso agevolazioni

Codice a barre della marca da Bollo di € 16,00

Spett.le
 Regione Umbria
 Direzione regionale Salute, Welfare, Sviluppo Economico, Istruzione, Università, Diritto allo studio
 Servizio Sviluppo e competitività delle imprese
 PEC: direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it
 Via M. Angeloni, 61
 06124 Perugia

Interventi in materia di autoimpiego e creazione d'impresa
 di cui al Capo VI della l.r. 1/2018

DOMANDA DI AMMISSIONE ALLE AGEVOLAZIONI

A. ANAGRAFICA SOGGETTO PROPONENTE

A.1 DATI ANAGRAFICI DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Il/la sottoscritto/a

Cognome	Nome	Sesso	
Nato a	Il	Codice fiscale	
Residente in	Provincia	Comune	
Indirizzo		CAP	
Proprietario di n..... quote societarie	Di valore complessivo pari a €.....	Corrispondenti aldel Capitale sociale di €.....	
Qualifica da statuto			
Indirizzo E-mail			
Indirizzo PEC			
Recapito telefonico		Recapito	

fisso		telefonico cellulare	
-------	--	-------------------------	--

In qualità di rappresentante legale dell'impresa sotto indicata

CHIEDE

l'ammissione alle seguenti agevolazioni previste dall'Avviso in materia di autoimpiego e creazione d'impresa di cui al Capo VI della l.r. 1/2018, in relazione al programma di interventi illustrato nella documentazione allegata:

- un'anticipazione a tasso zero di €, (minimo € 25.001,00 – massimo € 50.000,00) a copertura del... % della spesa complessiva di € (Minimo 33.335,00 – massimo 66.666,67) per le spese indicate a pag.....del progetto imprenditoriale (art. 5 lett. a) dell'Avviso;
- un contributo a fondo perduto (Pacchetto qualificazione) ai sensi dell'art. 5 lett. b) dell'Avviso, di €.....(massimo € 3.500,00) a copertura del% (massimo 70%) delle spese per formazione professionale del titolare o dei soci ovvero per le spese per l'acquisizione di consulenze specialistiche (art.5 lett. b dell'Avviso);

A tal fine

DICHIARA

A.2 DATI ANAGRAFICI DELL'IMPRESA PROPONENTE

Denominazione		Forma giuridica	
Capitale sociale sottoscritto		Capitale sociale versato	
Codice fiscale		Partita IVA	
Data rilascio Partita IVA		Data costituzione	

Iscrizione c/o CCIAA di		dal	
Data inizio attività CCIAA			
Sede legale			
Regione		Provincia	
Comune		Cap	
Indirizzo			
Sede operativa			
Regione		Provincia	
Comune		Cap	
Indirizzo			
Centro storico (zona A del P.R.G.) di comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti			SI
			NO
Negozio storico			SI
			NO
Area di crisi complessa Terni-Narni (di cui all'Accordo di Programma del 30/3/2018 tra Ministero dello sviluppo economico, Agenzia nazionale politiche attive lavoro - ANPAL, Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Regione Umbria, Comune di Terni, Comune di Narni, Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.a. – Invitalia)		Tendina elenco comuni da selezionare	
Aree di crisi industriale non complessa (Accordo di Programma sottoscritto il 29/11/2018 fra Ministero dello Sviluppo Economico, Regione Umbria e Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa - registrato il 15/01/2019 al n. 1-33 Corte dei Conti)		Tendina elenco comuni da selezionare	
Area di crisi della A. Merloni Spa in Amministrazione straordinaria (comprendente i 17 Comuni umbri di cui all'Accordo di Programma del 19/03/2010 così come modificato ed integrato con atto del 18/10/2012 e ss. mm. e ii.);		Tendina elenco comuni da selezionare	
Indirizzo E-mail		Indirizzo PEC	

Recapito telefonico 1			Recapito telefonico cellulare	
Codice di attività dell'unità produttiva in cui si realizza l'intervento (ATECO 2007)		Descrizione e attività		
Attività rientrante tra quelle individuate dal D.P.R. 25 maggio 2001, n. 288		Ceramica		
		Ferro		
		Legno		
		Ferro		
		Tessitura		
		Ricamo a mano		
		Oreficeria		
Settore merceologico di appartenenza				
ARTIGIANATO <input type="checkbox"/>		COMMERCIO <input type="checkbox"/>	SERVIZI <input type="checkbox"/>	TURISMO <input type="checkbox"/> ALTRO <input type="checkbox"/>
a) Spese d'investimento complessive da agevolare (massimo 70% del totale)	(Euro)			TOTALE a) +b) €.....
b) Spese correnti da agevolare (massimo 30% del totale)	(Euro)			
c) Finanziamento agevolato richiesto (minimo 25.001,00 -massimo € 50.000,00)	(Euro)	Quota percentuale di cofinanziamento (minimo 25%-massimo 50%)		

Numero occupati al momento della presentazione della domanda		Di cui a Tempo pieno	Di cui a Tempo parziale	
Numero soci (solo in caso di società)		Numero soci fino a 35 anni (fino a 34 anni e 364 giorni)		Numero soci donne

2.1 Anagrafica compagine sociale

NB: inserire una tabella per ogni ulteriore soggetto persona fisica

Socio n°1

Proprietario di numero quote/ azioni		Per un valore pari	Euro	corrispondenti al _____.__% del capitale sociale	
Cognome		Nome		Sesso	
Nato a		Il		Codice fiscale	
Residente in		Provincia		Comune	
Indirizzo				CAP	
Indirizzo E-mail		Recapito telefonico cellulare		Indirizzo e-mail	
Proprietario di n..... quote societarie		Di valore complessivo pari a €.....		Corrispondenti al.....% del Capitale sociale	
Qualifica da statuto (legale rappresentante, institore)					
Condizione attuale del socio	<input type="checkbox"/> lavoratore espulso dal mercato del lavoro o appartenente ad altra categoria di soggetti svantaggiati articolo 38, comma 2 della l.r. 1/2018, <input type="checkbox"/> in possesso di disabilità grave ai sensi della L. 104/92				

Socio n°2

Proprietario di numero quote/ azioni		Per un valore pari	Euro	corrispondenti al _____.__% del capitale sociale	
Cognome		Nome		Sesso	
Nato a		Il		Codice fiscale	
Residente in		Provincia		Comune	
Indirizzo				CAP	
Indirizzo E-mail		Recapito telefonico cellulare		Indirizzo e-mail	
Proprietario di n..... quote societarie		Di valore complessivo pari a €.....		Corrispondenti al.....% del Capitale sociale	
Qualifica da statuto					
Condizione attuale del socio		<input type="checkbox"/> lavoratore espulso dal mercato del lavoro o appartenente ad altra categoria di soggetti svantaggiati articolo 38, comma 2 della l.r. 1/2018, <input type="checkbox"/> in possesso di disabilità grave ai sensi della legge 104/92			

DICHIARA INOLTRE

1) che né il sottoscritto né alcuno dei soci del soggetto giuridico richiedente ha un rapporto di lavoro dipendente con la Pubblica Amministrazione;

2) che le spese per le quali si richiede l'ammissione alle agevolazioni:

non hanno usufruito di altre agevolazioni;

Oppure

di aver ricevuto altre agevolazioni e precisamente

_____;

3) che l'impresa/la società possiede i requisiti di Piccola o Media impresa così come previsti dalla normativa comunitaria;

4) di non avere ricevuto alcuna agevolazione rientrante nel regime "De Minimis" di cui al Regolamento CE n. 1407/2013 nell'esercizio corrente e nei due esercizi finanziari precedenti;

Oppure

di avere ricevuto agevolazioni rientrante nel regime "De Minimis" di cui al Regolamento CE n. 1407/2013 nell'esercizio corrente e nei due esercizi finanziari precedenti per un importo complessivo di € _____ relative a _____

5) di conoscere le sanzioni amministrative e penali previste dal D.p.r. 445/2000, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

6) che l'impresa/la società non ha obblighi di pagamento insoluti nei confronti della Pubblica Amministrazione;

7) di impegnarsi a fornire tutte le informazioni che il competente Servizio dovesse ritenere utili, ivi comprese quelle necessarie alla verifica di dichiarazioni sostitutive precedentemente rese (DPR 445/2000) entro 15 giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione, consapevole del fatto che, trascorso inutilmente il termine indicato, l'impresa, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, sarà dichiarata decaduta dai benefici;

8) Essere in regola con i pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL o ente previdenziale dei professionisti;

9) di rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano ed europeo in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;

Informativa

Per perfezionare la presentazione della domanda ed avviare il procedimento di valutazione, il presente documento dovrà essere:

sottoscritto, ai sensi del d.Lgs. 235/2010 e Regolamento attuativo pubblicato sulla G.U n. 117 del 12 maggio 2013, con firma digitale certificata e in corso di validità dal Legale Rappresentante;

caricato, unitamente al piano d'impresa firmato digitalmente dal Legale Rappresentante, ed a tutti gli allegati in formato digitale, sulla sezione prevista nel portale.

Una volta caricati tutti i documenti, la domanda dovrà essere formalmente inoltrata tramite la procedura elettronica prevista nel portale stesso.

Concluso l'iter di cui sopra, saranno assegnati protocollo elettronico e data di presentazione della domanda, consultabili nell'apposita sezione ad accesso riservato.

Diversamente, nel caso di mancato inoltro della domanda di agevolazione, ovvero di inoltro con modalità non conformi a quelle indicate all' art. 10 dell'Avviso, la domanda di agevolazione non sarà presa in esame ai sensi del precitato punto.

Ai sensi della normativa sul diritto di accesso ai documenti amministrativi (L. n. 241/1990; D.P.R. n. 352/1992; L. n. 15/2005) e della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.), si comunica che il nominativo del Responsabile del procedimento sarà visualizzabile, e costantemente aggiornato in caso di eventuali variazioni, nell'area del portale dedicata alla consultazione delle domande.

Firma del legale rappresentante *
Per esteso leggibile

Il sottoscritto, inoltre, ai sensi del Regolamento generale sulla protezione dei dati Reg. (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 esprime il consenso al trattamento dei dati forniti in relazione alla presente domanda, che verranno trattati con le modalità indicate nell'informativa riportata come Allegato 9 all'Avviso in oggetto.

Firma del legale rappresentante *
Per esteso leggibile

*Ai sensi dell'art. 38, comma 2 del DPR 28/12/2000, n. 445 le istanze, le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se sottoscritte mediante la firma digitale, basata su di un certificato qualificato, rilasciato da un certificatore accreditato, e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura. Ai sensi dell'art. 21, comma 3 del D.Lgs 07/03/2005 n. 82 l'opposizione ad un documento informatico di una firma digitale o di un altro tipo di firma elettronica qualificata basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso equivale a mancata sottoscrizione.

Allegato 2

Avviso a sostegno delle nuove iniziative imprenditoriali in attuazione della legge regionale 14 febbraio 2018, n. 1 Capo VI “Autoimpiego e creazione d’impresa”

SCHEMA PROGETTO IMPRENDITORIALE

Ragione sociale/Denominazione del SOGGETTO PROPONENTE			
Legale rappresentante/titolare			
Forma giuridica			
P. IVA / C.F.			
Data iscrizione al Registro Imprese (se presente)			
Numero di iscrizione al Registro imprese (se presente)			
Nr. P.IVA/Codice Fiscale			
Ripartizione del Capitale (Indicare possessore, valore nominale e quote % di possesso)			
Nominativi soci e codice fiscale	Tipologia socio e ruolo (accomandante, accomandatario, lavoratore, ...)	Importo (euro)	%
1)			
2)			
3)			
TOTALE			

1. CODICE ATECO 2007 (CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE)

2. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' E DEL PROGETTO CHE SI VUOLE INTRAPRENDERE (max 10 righe)

3. LOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITA'

(indicare l'esatta ubicazione dell'attività. Dimensioni e caratteristiche. Destinazione d'uso. Titolo di godimento del/i locali (Proprietà, affitto, comodato, ecc.). Ove possibile allegare contratto e planimetria locali). Motivare la scelta della localizzazione prescelta.

4. PUNTI DI FORZA- PUNTI DI DEBOLEZZA-VANTAGGIO COMPETITIVO RISPETTO AD EVENTUALI CONCORRENTI; GRADO INNOVATIVITA'

5. MERCATO E CLIENTELA DI RIFERIMENTO (Situazione attuale del mercato di riferimento e andamento prospettico; fattori critici di successo; barriere all'ingresso; stadio del ciclo di vita del prodotto/servizio offerto (specificare fonti dell'analisi);

5.1 Principali categorie di clienti individuati, loro caratteristiche e quantificazione (specificare fonti dell'analisi)

5.2 PRINCIPALI CONCORRENTI, caratteristiche, punti di forza e di debolezza

6. DESCRIZIONE DEL PRODOTTO/SERVIZIO CHE SI INTENDE OFFRIRE E METODOLOGIA DI EROGAZIONE/VENDITA DEL PRODOTTO/SERVIZIO

7. CRITERI UTILIZZATI PER DETERMINARE IL PREZZO DI VENDITA DEL PRODOTTO/SERVIZIO

8. CONFRONTO PREZZO VENDITA PER SINGOLA TIPOLOGIA DI PRODOTTO/SERVIZIO

Descrizione prodotto/servizio	Clienti target	Unità di misura	Prezzo unitario di vendita a regime (IVA esclusa) Euro	Prezzo medio unitario di vendita dei principali concorrenti (IVA esclusa)

9. ORGANIZZAZIONE DELLE VENDITE DEL PRODOTTO/SERVIZIO E CANALI COMMERCIALI UTILIZZATI

10. STRATEGIE PROMOZIONALI (Indicare eventuali strategie promozionali e/o pubblicitarie che si intende attuare e spesa prevista)

11. METODOLOGIA ACQUISTI/APPROVVIGIONAMENTI**12 – PREVISIONI DI VENDITA/EROGAZIONE SERVIZI****12.1 Fatturato previsto per singola tipologia di prodotto/servizio**

Data presunta avvio attività produttiva: trimestre _____ anno 201__.

Prodotti/servizi	unità di misura	Prezzo unitario (a)(€)	anno	anno	anno	regime	anno	anno 2	anno 3	regime	
			1*	2	3	e	1*				
			quantità vendute				fatturato realizzato (€)				
(b1)	(b2)	(b3)	(b..)	(a x b1)	(a x b2)	(a x b3)	(a x b..)				
1											
2											
3											
4											
5											
<i>Totale per anno</i>											

(*): per "Anno 1" si intende l'anno di avvio dell'attività produttiva

12.2 Criteri utilizzati per la definizione delle quantità vendute a regime

13 – FATTORI PRODUTTIVI IMPIEGATI

13.1 . RISORSE UMANE IMPIEGATE E DA IMPIEGARE (Indicare numero occupati, mansioni, profili professionali, qualifiche professionali. Ruolo e inquadramento dei soci. Specificare come verranno remunerati il/i proponente/i soci i. Allegare curriculum vitae del/i proponente/i e degli eventuali soci .

Qualifica addetti / Tipologia contratto	Costo lordo annuo (€)
TOTALE	

13.2. Evidenziare nel dettaglio se l'attività progettuale necessita di qualifiche professionali e/o specifiche; Indicare quali soggetti possiedono tali qualifiche e quale inquadramento hanno all'interno dell'azienda (Soci, dipendenti, amministratori, consulenti, ecc).

13.3. ORGANIZZAZIONE (tipo di contabilità da adottare-gestione interna/esterna della contabilità aziendale. Ricorso a consulenti e professionisti esterni – fabbisogni formativi).

14. SPESA DI CUI SI CHIEDE L'AGEVOLAZIONE**14.1 Spesa complessiva di cui si chiede l'agevolazione (art. 5 lett. a) Avviso**

Spesa complessiva netta da progetto su cui si chiede agevolazione	Valore netto complessivo	Percentuale
a) Spesa corrente netta (max 30% di c)		
b) Spesa Investimenti netta		
c) Totale a) + b)		
Cofinanziamento Impresa		
Finanziamento regionale		

14.2 Corsi di formazione e/o consulenza specialistica (art. 5 lett. b) Avviso

Descrizione corso/consulenza specialistica su cui si chiede agevolazione	Soggetto fornitore	Data corso/consulenza	Valore netto spesa
Totale			
Cofinanziamento Impresa percentuale			
Finanziamento regionale percentuale			

14.3 Descrizione degli investimenti da realizzare (minimo 70%)

Investimenti complessivi da progetto	Data realizzazione	Importo netto	IVA	Fonte di copertura della spesa (Risorse proprie, Indebitamento bancario altre forme di indebitamento)
Acquisto Attrezzature, macchinari, hardware, beni strumentali, arredi funzionali alla realizzazione del progetto				
Acquisto mezzi di trasporto strumentali all'attività				
Acquisto hardware, software e progettazione sito web per e-commerce				
Impianti ed opere murarie				
TOTALE 14.3				

14.4- Descrizione Spesa Corrente (max 30%)

Spese correnti	Data realizzazione	Importo netto	IVA	Fonte di copertura della spesa (Risorse proprie, Indebitamento bancario altre forme di indebitamento)
TOTALE 14.4				

14.5 – Dettaglio spesa corrente

Tipologia spesa	Importo		
	Imponibile	Iva	Totale
Spese di locazione immobiliare da contratti registrati e oneri condominiali			
Acquisto materie prime, semilavorati, prodotti finiti inerenti il ciclo produttivo			
Utenze: energia, acqua, riscaldamento, telefoniche, connettività (Allacci e previsioni utenza annua)			
Spese di pubblicità			
Spese di costituzione di società o associazione professionale			
Assicurazioni obbligatorie			
Remunerazione del/i proponenti			
Costo personale dipendente/collaboratori			
Commercialista/consulenti			
Manutenzioni e riparazioni			
Ammortamenti e accantonamenti TFR			
Contributi previdenziali e imposte			
TOTALE 14.5			

15. ASPETTI ECONOMICO- FINANZIARI**15.1- Prospetto Fonti/Impieghi**

IMPIEGHI	Anno 1	Anno 2	Anno 3
Investimenti			
Iva sugli investimenti			
Altri fabbisogni			
Totale IMPIEGHI			
FONTI			
Finanziamento Regione			
Capitale proprio			
Apporto soci			
Finanziamenti bancari a medio/lungo termine			
Finanziamenti bancari a breve termine/			
Altre disponibilità			
Totale FONTI DI COPERTURA			

15.2. - Conto economico previsionale

<i>Fatturato</i>					
Altri ricavi					
Variazione rimanenze prod. finiti e semilavorati					
Valore della produzione					
Consumo Materie prime (acquisti +/- variaz. Rimanenze MP)					
Servizi Godimento beni di terzi					
Personale					
Margine Operativo Lordo					
Ammortamenti					
Risultato operativo					

15.3 Capacità dell'impresa di generare flussi di cassa

FLUSSI DI CASSA	Anno 1	Anno 2	Anno 3
Margine Operativo Lordo			
+ Accantonamenti (TFR)			
- Imposte			
Flusso di cassa operativo			
- Rata annuale finanziamento microcredito			
- Rata (capitale + interessi) altro eventuale finanziamento			
+ Variazione mezzi propri			
Flusso di cassa finanziario			

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

(luogo e data)

*Il legale rappresentante **
*(firma per esteso e leggibile)***

Il sottoscritto, inoltre, ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 esprime il consenso al trattamento dei dati forniti in relazione alla presente domanda, che verranno trattati con le modalità indicate all' art.21 del relativo Avviso.

(luogo e data)

*Il legale rappresentante **
*(firma per esteso e leggibile)***

*Ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR 28/12/2000 n. 445 l'autentica delle firme in calce alla presente domanda di ammissione potrà essere effettuata allegando la fotocopia di un valido documento di identità del firmatario.

** *Ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. ovvero del C.A.D. art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i. in caso presentazione per via telematica*

Allegato 3

Tabella per calcolo indice di priorità

Fattori di priorità		Punteggi previsti	Calcolo indice di priorità
1	APPORTO MEZZI PROPRI (percentuale di apporto/cofinanziamento)	>25% e <30%	20
		Dal 30% al 40%	30
		Superiore al 40%	35
2	NUMERO SOCI	1 socio	0
		Da 2 a 3 soci	10
		Da 4 soci in su	20
3	Progetti presentati con prevalenza numerica di soci rientranti nella categoria dei lavoratori espulsi dal mercato del lavoro e dei soggetti svantaggiati e/o con disabilità secondo quanto previsto all'articolo 38, comma 2 della l.r. 1/2018	10	
4	Numero occupati alla data di presentazione della domanda (escluso il titolare)	1	5
		2	10
		3	15
		Da 4 in poi	20
5	AREE DI CRISI COMPLESSA	Area crisi complessa Terni-Narni	8
		Area di crisi industriale non complessa	5
		Area di crisi A. Merloni Spa in Amministrazione straordinaria	8
6	Localizzazione sede operativa in Centro storico (zona A del P.R.G.) di comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti	5	
7	Negozi storici	5	
8	Appartenenza ai settori cui al d.p.r. 288/2001 con priorità a quelli identificati dall'articolo 32, comma 1 della l.r. 4/2013 ad esclusione delle categorie VIII e XIII dell'Allegato che forma parte integrante dello stesso d.p.r..	5	
9	INDICE DI PRIORITA'		0,00

Allegato 4a)**Per le imprese individuali****Dichiarazione sostitutiva di certificazione**

D.P.R. n. 445 del 28.12.2000

Regolamento (CE) n. 1407/2013 - (“De Minimis”)
 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea del 24.12.2013

Il/la sottoscritto/a cognome.....nome

codice fiscal.....nato/a.....(prov.....)

ile residente in(prov.....)

in qualità di titolare della ditta individuale denominata
con sede operativa in
Via.....

P. IVAa conoscenza di quanto previsto dagli art. 75 e 76 e
 successive modifiche ed integrazioni in caso di dichiarazioni false,

DICHIARA

di non avere ricevuto alcuna agevolazione rientrante nel regime “De Minimis” di cui al Regolamento CE n. 1407/2013 nell’esercizio corrente e nei due esercizi finanziari precedenti;

oppure

di avere ricevuto complessivamente, nell’esercizio finanziario in corso e nei due precedenti, un importo totale di agevolazioni rientranti nel regime “De Minimis” di cui al Regolamento CE n. 1407/2013 pari ad €

.....
 (luogo e data)

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

(luogo e data)

*Il legale rappresentante **
*(firma per esteso e leggibile)***

Il sottoscritto, inoltre, ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 esprime il consenso al trattamento dei dati forniti in relazione alla presente domanda, che verranno trattati con le modalità indicate all' art.21 del relativo Avviso.

(luogo e data)

*Il legale rappresentante **
*(firma per esteso e leggibile) ***

*Ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR 28/12/2000 n. 445 l'autentica delle firme in calce alla presente domanda di ammissione potrà essere effettuata allegando la fotocopia di un valido documento di identità del firmatario.

** *Ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. ovvero del C.A.D. art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i. in caso presentazione per via telematica*

Allegato 4b)**Per le Società****Dichiarazione sostitutiva di certificazione**

D.P.R. n. 445 del 28.12.2000

Regolamento (CE) n. 1407/2013 - (“**De Minimis**”)
 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea del 24.12.2013

Il/la sottoscritto/a cognome.....nome

codice fiscal.....nato/a.....(prov.....)

ile residente in(prov.....)

in qualità di legale rappresentante della Società

.....con sede operativa in

.....Via.....

P. IVAa conoscenza di quanto previsto dagli art. 75 e 76 e successive modifiche ed integrazioni in caso di dichiarazioni false,

DICHIARA

che l’impresa rappresentata non è controllata, né controlla, direttamente o indirettamente, altre imprese, nell’ambito dello stesso Stato membro.

Inoltre dichiara:

di non avere ricevuto alcuna agevolazione rientrante nel regime “De Minimis” di cui al Regolamento CE n. 1407/2013 nell’esercizio corrente e nei due esercizi finanziari precedenti;

oppure

di avere ricevuto complessivamente, nell’esercizio finanziario in corso e nei due precedenti, un importo totale di agevolazioni rientranti nel regime “De Minimis” di cui al Regolamento CE n. 1407/2013 pari ad €

 (luogo e data)

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell’art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

(luogo e data)

*Il legale rappresentante **
*(firma per esteso e leggibile)***

Il sottoscritto, inoltre, ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 esprime il consenso al trattamento dei dati forniti in relazione alla presente domanda, che verranno trattati con le modalità indicate all' art.21 del relativo Avviso.

(luogo e data)

*Il legale rappresentante **
*(firma per esteso e leggibile) ***

*Ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR 28/12/2000 n. 445 l'autentica delle firme in calce alla presente domanda di ammissione potrà essere effettuata allegando la fotocopia di un valido documento di identità del firmatario.

** *Ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. ovvero del C.A.D. art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i. in caso presentazione per via telematica*

ALLEGATO 5

**FORMATO EUROPEO
PER IL CURRICULUM
VITAE**



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	[COGNOME, Nome, e, se pertinente, altri nomi]
Indirizzo	[Numero civico, strada o piazza, codice postale, città, paese del posto di lavoro]
Telefono	(del posto di lavoro)
Fax	(del posto di lavoro)
E-mail	(del posto di lavoro)
Nazionalità	
Data di nascita	

ESPERIENZA LAVORATIVA

- Date (da – a) [Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun impiego pertinente ricoperto.]
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Date (da – a) [Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun corso pertinente frequentato con successo.]
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
- Qualifica conseguita
- Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

CAPACITÀ E COMPETENZE**PERSONALI**

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

MADRELINGUA

[Indicare la madrelingua]

ALTRE LINGUA

[Indicare la lingua]

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]

[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]

[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]

CAPACITÀ E COMPETENZE

RELAZIONALI

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

CAPACITÀ E COMPETENZE

ORGANIZZATIVE

Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

CAPACITÀ E COMPETENZE

TECNICHE

Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE

Competenze non precedentemente indicate.

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

PATENTE O PATENTI

ULTERIORI INFORMAZIONI**ALLEGATI**

”

Autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016

Data

Nome Cognome (STAMPATO)

Il sottoscritto, inoltre, ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 esprime il consenso al trattamento dei dati forniti in relazione alla presente domanda, che verranno trattati con le modalità indicate all' art.21 del relativo Avviso.

(luogo e data)

*Il dichiarante **
*(firma per esteso e leggibile) ***

*Ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR 28/12/2000 n. 445 l'autentica delle firme in calce alla presente domanda di ammissione potrà essere effettuata allegando la fotocopia di un valido documento di identità del firmatario.

** *Ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. ovvero del C.A.D. art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i. in caso presentazione per via telematica*

Allegato 6

Istruzioni per la registrazione ed accesso alla Piattaforma online della Regione Umbria

1. INTRODUZIONE

La presente guida ha lo scopo di illustrare, con semplici passi, le modalità di fruizione dei servizi online della Regione Umbria accessibili tramite Front-End unico di presentazione delle istanze della Regione Umbria raggiungibile al seguente link: <http://serviziinrete.regione.umbria.it>

L'accesso ai servizi online può avvenire secondo le due modalità di seguito indicate:

1. cliccando su "Area riservata"
2. selezionando il servizio desiderato, in questo caso selezionando nell'ordine:
Elenco Enti → **Regione Umbria**
Elenco argomenti → **Attività produttive e imprese**
Servizio → **Creazione di impresa**
Elenco istanze digitalizzate → **Interventi in materia di autoimpiego e creazione di impresa di cui al Capo VI della l.r.1/2018**

2. COME EFFETTUARE IL LOGIN

Per utilizzare la nuova piattaforma attivata dalla Regione Umbria, il soggetto che intende accedere potrà utilizzare una delle seguenti metodologie:

- a) **Accreditarsi al Sistema Pubblico di Identità digitale SPID**
 - b) **Utilizzare la sua Carta Nazionale dei Servizi o CNS**
- c) **Accedere tramite Fed-Umbria** *tuttavia questa modalità verrà dismessa entro il 2019*.

a) ACCESSO TRAMITE SPID

Il **Sistema Pubblico di Identità digitale (SPID)** è la soluzione che permette di accedere a tutti i servizi online della Pubblica Amministrazione con un'unica Identità Digitale (username e password) utilizzabile da computer, tablet e smartphone.

Per accreditarsi a **SPID** è necessario seguire le indicazioni del portale: <http://www.spid.gov.it> scegliendo uno degli Identity Provider disponibili e seguendo le relative istruzioni. È da tener presente che la procedura di accreditamento potrebbe richiedere qualche giorno in quanto è necessario che venga accertata la vostra identità presso uno degli sportelli autorizzati.

Possono richiedere e ottenere le credenziali SPID, il Sistema Pubblico di Identità Digitale, i soggetti maggiorenni. La procedura di richiesta delle credenziali SPID ha inizio con la registrazione sul sito di uno tra gli Identity Provider (IdP) disponibili i quali offrono diverse modalità per inoltrare la richiesta. I tempi di rilascio dell'identità digitale dipendono dai singoli Identity Provider.

Le informazioni necessarie sono le seguenti:

- un indirizzo e-mail
- il numero di telefono del cellulare utilizzato normalmente
- un documento di identità valido (uno tra: carta di identità, passaporto, patente, permesso di soggiorno); durante la registrazione online può essere necessario fotografarli/scansionarli e allegarli al form in compilazione

- la tessera sanitaria con il codice fiscale. Anche in questo caso durante la registrazione online può essere necessario fotografarlo/scansionarlo e allegarlo al form in compilazione.

b) ACCESSO TRAMITE SMARTCARD

La Carta Nazionale dei Servizi o CNS è una smart card o una chiavetta USB che contiene un "certificato digitale" di autenticazione personale, utile per accedere ai servizi online della Pubblica Amministrazione. Con la CNS puoi accedere ai servizi online per il cittadino o ad eventuali altri se abilitato dall'INPS.

c) ACCESSO TRAMITE FED-UMBRIA

Per registrarsi su Fed-Umbria occorre collegarsi all'indirizzo <http://identity.pa.umbria.it> ed attivare la funzione "Registrazione Nuovo Utente", seguendo le istruzioni ivi riportate. Completata la registrazione, il sistema invia all'indirizzo di posta elettronica indicato in fase di immissione dei propri dati personali, una password temporanea da modificare al primo accesso al sistema.

Completate le suddette operazioni sarà possibile accedere alla piattaforma informatica collegandosi all'indirizzo <http://bandi.regione.it>.

Nella schermata iniziale sarà possibile scegliere, dal menu a tendina, l'Avviso a cui si vuole accedere, quindi compilare le relative maschere.

Allegato 7**Avviso a sostegno delle nuove iniziative imprenditoriali in attuazione della legge regionale 14 febbraio 2018, n. 1 Capo VI - "Autoimpiego e creazione d'impresa"****RICHIESTA DI EROGAZIONE**

Spett.le
 Regione Umbria
 Direzione Attività produttive. Lavoro, Formazione e Istruzione
 Servizio Sviluppo e competitività delle imprese
 Via M. Angeloni, 61
 06124 Perugia

Da inoltrare all'indirizzo pec:
direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it

Il/la sottoscritto/a _____
 nato/a a _____ il _____, e residente in _____, prov. _____, via e n. civ. _____, in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____ con sede legale in _____, prov. _____, via e n. civ. _____

chiede l'**erogazione** delle seguenti agevolazioni concesse con determinazione dirigenziale n. _____ del _____:

(barrare la lettera delle agevolazioni per le quali si chiede la liquidazione):

- a) Anticipazione a tasso zero (art. 5 lett a) dell'Avviso
- b) Contributo per spese formazione e/o consulenza specialistica (art. 5 lett. b) dell'Avviso

A tal fine allega la seguente documentazione *(barrare il numero dei documenti che si consegna)*:

1. Lettera di ammissione sottoscritta dal legale rappresentante per presa visione ed accettazione
2. Dichiarazione accettazione obblighi e impegno al rimborso anticipazione agevolazioni concesse
3. Contratto di locazione con registrazione o altro idoneo titolo di godimento dell'immobile adibito a sede operativa;
4. Titoli di spesa e relative quietanze di pagamento conformi all'Avviso riepilogati nell'elenco allegato:

N.b.: Ad ogni fattura dovrà essere allegata la propria specifica quietanza integrale a saldo

Fornitore	N. fattura	Data fattura	Data quietanza e modalità	Descrizione fornitura

*Ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR 28/12/2000 n. 445 l'autentica delle firme in calce alla presente domanda di ammissione potrà essere effettuata allegando la fotocopia di un valido documento di identità del firmatario.

** *Ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. ovvero del C.A.D. art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i. in caso presentazione per via telematica*

mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

(luogo e data)

*Il legale rappresentante **
*(firma per esteso e leggibile)***

Il sottoscritto, inoltre, ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 esprime il consenso al trattamento dei dati forniti in relazione alla presente domanda, che verranno trattati con le modalità indicate all' art.21 del relativo Avviso.

(luogo e data)

*Il legale rappresentante **
*(firma per esteso e leggibile) ***

*Ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR 28/12/2000 n. 445 l'autentica delle firme in calce alla presente domanda di ammissione potrà essere effettuata allegando la fotocopia di un valido documento di identità del firmatario.

** *Ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. ovvero del C.A.D. art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i. in caso presentazione per via telematica*

ALLEGATO 9

Informativa sul trattamento dei dati personali per il caso di dati raccolti direttamente presso l'interessato ai sensi dell'art. 13 Reg. (UE) 2016/679:

Ai sensi dell'art. 13 Reg. (UE) 2016/679 "Regolamento del Parlamento europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" si forniscono le seguenti informazioni in relazione al trattamento dei dati personali richiesti ai fini della partecipazione *all'Avviso a sostegno delle nuove iniziative imprenditoriali in attuazione della legge regionale 14 febbraio 2018, n. 1 Capo VI - "Autoimpiego e creazione d'impresa"*

1. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento e del legale rappresentante (art. 13, par. 1, lett. a) Reg. (UE) 2016/679):

Titolare del trattamento dei dati è la Regione Umbria – Giunta regionale, con sede in Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia; Email: infogiunta@regione.umbria.it; PEC: regione.giunta@postacert.umbria.it; Centralino: +39 075 5041) nella persona del suo legale rappresentante, il Presidente della Giunta Regionale.

2. Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati (art. 13, par. 1, lett. b) Reg. (UE) 2016/679)

Il Titolare ha provveduto a nominare il Responsabile della protezione dei dati i cui contatti sono pubblicati nel Sito Web istituzionale www.regione.umbria.it/privacy1 .

3. Modalità, base giuridica del trattamento dei dati (art. 13, par. 1, lett. c) Reg. (UE) 2016/679) e finalità del trattamento:

La Regione Umbria, in qualità di titolare tratterà i dati personali conferiti con il presente modulo, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche. Il trattamento si fonda sull'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di un potere pubblico.

Il trattamento è svolto per le seguenti finalità: *Concessione ed erogazione di agevolazioni per la realizzazione di progetti imprenditoriali in attuazione della legge regionale 14 febbraio 2018, n. 1 Capo VI - "Autoimpiego e creazione d'impresa"*, ivi compresi gli adempimenti relativi alle attività di verifica e controllo nonché agli obblighi di trasparenza e informazione dettati dalla normativa nazionale e comunitaria.

4. Categorie di dati personali in questione (art. 14, par. 1, lett. d) Reg. (UE) 2016/679)

Sono oggetto del trattamento ai sensi della presente informativa tutti i dati richiesti per la partecipazione al richiamato Avviso specificati nei campi della modulistica di accesso, nel progetto imprenditoriale e negli allegati da trasmettere unitamente alla domanda, comprendendo anche dati comuni, giudiziari (ex art. 10 Reg. (UE) 2016/679), particolari (ex art. 9 Reg. (UE) 2016/679);

5. Obbligatorietà o facoltatività conferimento dati (art. 13, par. 2, lett. e) Reg. (UE) 2016/679)

Il conferimento dei dati presenti è obbligatorio e il loro mancato inserimento non consente di avviare e completare la procedura di valutazione dell'istanza ai fini della concessione del contributo previsto dall' "Avviso a sostegno delle nuove iniziative imprenditoriali in attuazione della legge regionale 14 febbraio 2018, n. 1 Capo VI - "Autoimpiego e creazione d'impresa".

6. Eventuali destinatari o le eventuali categorie di destinatari dei dati personali (art. 13, par. 1, lett. e) Reg. (UE) 2016/679)

All'interno dell'Amministrazione i dati saranno trattati dal personale e da collaboratori del Servizio Sviluppo e competitività delle imprese.

- Servizio Ragioneria e Fiscalità Regionale
- Servizio Reingegnerizzazione dei processi dell'Amministrazione regionale e delle Autonomie locali. Logistica e flussi documentali

All'esterno dell'Amministrazione i dati verranno trattati da soggetti espressamente nominati come Responsabili esterni del trattamento, i cui dati identificativi sono conoscibili tramite richiesta da avanzare al Responsabile per i Dati Personali.

Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

7. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra Ue o a Organizzazioni internazionali (art. 13, par. 1, lett. f) Reg. (UE) 2016/679)

Non è previsto il trasferimento dei dati personali a Paesi extra Ue o a Organizzazioni internazionali (art. 13, par. 1, lett. f) Reg. (UE) 2016/679).

8. Periodo di conservazione dei dati personali (art. 13, par. 2, lett. a) Reg. (UE) 2016/679)

I dati saranno trattati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti, ovvero per i tempi previsti dalle specifiche normative.

9. Diritti dell'interessato (art. 13, par. 2, lett. b) e d) Reg. (UE) 2016/679)

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD).

L'apposita istanza alla Regione Umbria è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso la Regione Umbria (*Regione Umbria/Giunta regionale* -

Responsabile della Protezione dei dati personali, Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia, e-mail: dpo@regione.umbria.it).

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

10. Dati soggetti a processi decisionali automatizzati (art. 13, par. 2, lett. f) Reg. (UE) 2016/679)

I dati forniti non sono soggetti a processi decisionali automatizzati né a profilazione (art. 13, par. 2, lett. f) Reg. (UE) 2016/679).

Appendice normativa

Articoli citati nell'informativa

REGOLAMENTO (UE) 2016/679 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)

Articolo 13 Informazioni da fornire qualora i dati personali siano raccolti presso l'interessato

1. In caso di raccolta presso l'interessato di dati che lo riguardano, il titolare del trattamento fornisce all'interessato, nel momento in cui i dati personali sono ottenuti, le seguenti informazioni:

- a) l'identità e i dati di contatto del titolare del trattamento e, ove applicabile, del suo rappresentante;
- b) i dati di contatto del responsabile della protezione dei dati, ove applicabile;
- c) le finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali nonché la base giuridica del trattamento;
- d) qualora il trattamento si basi sull'articolo 6, paragrafo 1, lettera f), i legittimi interessi perseguiti dal titolare del trattamento o da terzi;
- e) gli eventuali destinatari o le eventuali categorie di destinatari dei dati personali;
- f) ove applicabile, l'intenzione del titolare del trattamento di trasferire dati personali a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale e l'esistenza o l'assenza di una decisione di adeguatezza della Commissione o, nel caso dei trasferimenti di cui all'articolo 46 o 47, o all'articolo 49, secondo comma, il riferimento alle garanzie appropriate o opportune e i mezzi per ottenere una copia di tali dati o il luogo dove sono stati resi disponibili.

2. In aggiunta alle informazioni di cui al paragrafo 1, nel momento in cui i dati personali sono ottenuti, il titolare del trattamento fornisce all'interessato le seguenti ulteriori informazioni necessarie per garantire un trattamento corretto e trasparente:

- a) il periodo di conservazione dei dati personali oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
- b) l'esistenza del diritto dell'interessato di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
- c) qualora il trattamento sia basato sull'articolo 6, paragrafo 1, lettera a), oppure sull'articolo 9, paragrafo 2, lettera a), l'esistenza del diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;

d) il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo;

e) se la comunicazione di dati personali è un obbligo legale o contrattuale oppure un requisito necessario per la conclusione di un contratto, e se l'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali nonché le possibili conseguenze della mancata comunicazione di tali dati;

f) l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, e, almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato.

3. Qualora il titolare del trattamento intenda trattare ulteriormente i dati personali per una finalità diversa da quella per cui essi sono stati raccolti, prima di tale ulteriore trattamento fornisce all'interessato informazioni in merito a tale diversa finalità e ogni ulteriore informazione pertinente di cui al paragrafo 2.

4. I paragrafi 1, 2 e 3 non si applicano se e nella misura in cui l'interessato dispone già delle informazioni.

Articolo 14 Informazioni da fornire qualora i dati personali non siano stati ottenuti presso l'interessato

1. Qualora i dati non siano stati ottenuti presso l'interessato, il titolare del trattamento fornisce all'interessato le seguenti informazioni:

a) l'identità e i dati di contatto del titolare del trattamento e, ove applicabile, del suo rappresentante;

b) i dati di contatto del responsabile della protezione dei dati, ove applicabile;

c) le finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali nonché la base giuridica del trattamento;

d) le categorie di dati personali in questione;

e) gli eventuali destinatari o le eventuali categorie di destinatari dei dati personali;

f) ove applicabile, l'intenzione del titolare del trattamento di trasferire dati personali a un destinatario in un paese terzo o a un'organizzazione internazionale e l'esistenza o l'assenza di una decisione di adeguatezza della Commissione o, nel caso dei trasferimenti di cui all'articolo 46 o 47, o all'articolo 49, secondo comma, il riferimento alle garanzie adeguate o opportune e i mezzi per ottenere una copia di tali dati o il luogo dove sono stati resi disponibili.

2. Oltre alle informazioni di cui al paragrafo 1, il titolare del trattamento fornisce all'interessato le seguenti informazioni necessarie per garantire un trattamento corretto e trasparente nei confronti dell'interessato:

a) il periodo di conservazione dei dati personali oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;

b) qualora il trattamento si basi sull'articolo 6, paragrafo 1, lettera f), i legittimi interessi perseguiti dal titolare del trattamento o da terzi;

c) l'esistenza del diritto dell'interessato di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano e di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;

d) qualora il trattamento sia basato sull'articolo 6, paragrafo 1, lettera a), oppure sull'articolo 9, paragrafo 2, lettera a), l'esistenza del diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prima della revoca;

e) il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo;

f) la fonte da cui hanno origine i dati personali e, se del caso, l'eventualità che i dati provengano da fonti accessibili al pubblico;

g) l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, e, almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato.

3. Il titolare del trattamento fornisce le informazioni di cui ai paragrafi 1 e 2:

a) entro un termine ragionevole dall'ottenimento dei dati personali, ma al più tardi entro un mese, in considerazione delle specifiche circostanze in cui i dati personali sono trattati;

b) nel caso in cui i dati personali siano destinati alla comunicazione con l'interessato, al più tardi al momento della prima comunicazione all'interessato; oppure

c) nel caso sia prevista la comunicazione ad altro destinatario, non oltre la prima comunicazione dei dati personali.

4. Qualora il titolare del trattamento intenda trattare ulteriormente i dati personali per una finalità diversa da quella per cui essi sono stati ottenuti, prima di tale ulteriore trattamento fornisce all'interessato informazioni in merito a tale diversa finalità e ogni informazione pertinente di cui al paragrafo 2.

5. I paragrafi da 1 a 4 non si applicano se e nella misura in cui:

a) l'interessato dispone già delle informazioni;

b) comunicare tali informazioni risulta impossibile o implicherebbe uno sforzo sproporzionato; in particolare per il trattamento a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, fatte salve le condizioni e le garanzie di cui all'articolo 89, paragrafo 1, o nella misura in cui l'obbligo di cui al paragrafo 1 del presente articolo rischi di rendere impossibile o di pregiudicare gravemente il conseguimento delle finalità di tale trattamento. In tali casi, il titolare del trattamento adotta misure appropriate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi dell'interessato, anche rendendo pubbliche le informazioni;

c) l'ottenimento o la comunicazione sono espressamente previsti dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento e che prevede misure appropriate per tutelare gli interessi legittimi dell'interessato; oppure

d) qualora i dati personali debbano rimanere riservati conformemente a un obbligo di segreto professionale disciplinato dal diritto dell'Unione o degli Stati membri, compreso un obbligo di segretezza previsto per legge.

Articolo 15 Diritto di accesso dell'interessato

1. L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle seguenti informazioni:

a) le finalità del trattamento;

b) le categorie di dati personali in questione;

c) i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali;

d) quando possibile, il periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;

e) l'esistenza del diritto dell'interessato di chiedere al titolare del trattamento la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento;

f) il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo;

g) qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine;

h) l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, e, almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato.

2. Qualora i dati personali siano trasferiti a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale, l'interessato ha il diritto di essere informato dell'esistenza di garanzie adeguate ai sensi dell'articolo 46 relative al trasferimento.

3. Il titolare del trattamento fornisce una copia dei dati personali oggetto di trattamento. In caso di ulteriori copie richieste dall'interessato, il titolare del trattamento può addebitare un contributo spese ragionevole basato sui costi amministrativi. Se l'interessato presenta la richiesta mediante mezzi elettronici, e salvo indicazione diversa dell'interessato, le informazioni sono fornite in un formato elettronico di uso comune.

4. Il diritto di ottenere una copia di cui al paragrafo 3 non deve ledere i diritti e le libertà altrui.

Articolo 16 Diritto di rettifica

L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo. Tenuto conto delle finalità del trattamento, l'interessato ha il diritto di ottenere l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa.

Articolo 17 Diritto alla cancellazione («diritto all'oblio»)

1. L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo e il titolare del trattamento ha l'obbligo di cancellare senza ingiustificato ritardo i dati personali, se sussiste uno dei motivi seguenti:

- a) i dati personali non sono più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti o altrimenti trattati;
- b) l'interessato revoca il consenso su cui si basa il trattamento conformemente all'articolo 6, paragrafo 1, lettera a), o all'articolo 9, paragrafo 2, lettera a), e se non sussiste altro fondamento giuridico per il trattamento;
- c) l'interessato si oppone al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 1, e non sussiste alcun motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento, oppure si oppone al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2;
- d) i dati personali sono stati trattati illecitamente;
- e) i dati personali devono essere cancellati per adempiere un obbligo legale previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento;
- f) i dati personali sono stati raccolti relativamente all'offerta di servizi della società dell'informazione di cui all'articolo 8, paragrafo 1.

2. Il titolare del trattamento, se ha reso pubblici dati personali ed è obbligato, ai sensi del paragrafo 1, a cancellarli, tenendo conto della tecnologia disponibile e dei costi di attuazione adotta le misure ragionevoli, anche tecniche, per informare i titolari del trattamento che stanno trattando i dati personali della richiesta dell'interessato di cancellare qualsiasi link, copia o riproduzione dei suoi dati personali.

3. I paragrafi 1 e 2 non si applicano nella misura in cui il trattamento sia necessario:

- a) per l'esercizio del diritto alla libertà di espressione e di informazione;
- b) per l'adempimento di un obbligo legale che richieda il trattamento previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento o per l'esecuzione di un compito svolto nel pubblico interesse oppure nell'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;
- c) per motivi di interesse pubblico nel settore della sanità pubblica in conformità dell'articolo 9, paragrafo 2, lettere h) e i), e dell'articolo 9, paragrafo 3;
- d) a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, nella misura in cui il diritto di cui al paragrafo 1 rischi di rendere impossibile o di pregiudicare gravemente il conseguimento degli obiettivi di tale trattamento; o
- e) per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

Articolo 18 Diritto di limitazione di trattamento

1. L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la limitazione del trattamento quando ricorre una delle seguenti ipotesi:

- a) l'interessato contesta l'esattezza dei dati personali, per il periodo necessario al titolare del trattamento per verificare l'esattezza di tali dati personali;
- b) il trattamento è illecito e l'interessato si oppone alla cancellazione dei dati personali e chiede invece che ne sia limitato l'utilizzo;
- c) benché il titolare del trattamento non ne abbia più bisogno ai fini del trattamento, i dati personali sono necessari all'interessato per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria;
- d) l'interessato si è opposto al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 1, in attesa della verifica in merito all'eventuale prevalenza dei motivi legittimi del titolare del trattamento rispetto a quelli dell'interessato.

2. Se il trattamento è limitato a norma del paragrafo 1, tali dati personali sono trattati, salvo che per la conservazione, soltanto con il consenso dell'interessato o per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria oppure per tutelare i diritti di un'altra persona fisica o giuridica o per motivi di interesse pubblico rilevante dell'Unione o di uno Stato membro.

3. L'interessato che ha ottenuto la limitazione del trattamento a norma del paragrafo 1 è informato dal titolare del trattamento prima che detta limitazione sia revocata.

Articolo 19 Obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione dei dati personali o limitazione del trattamento

Il titolare del trattamento comunica a ciascuno dei destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le eventuali rettifiche o cancellazioni o limitazioni del trattamento effettuate a norma dell'articolo 16, dell'articolo 17, paragrafo 1, e dell'articolo 18, salvo che ciò si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato. Il titolare del trattamento comunica all'interessato tali destinatari qualora l'interessato lo richieda.

Articolo 20 Diritto alla portabilità dei dati

1. L'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano forniti a un titolare del trattamento e ha il diritto di trasmettere tali dati a un altro titolare del trattamento senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti qualora:

a) il trattamento si basi sul consenso ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettera a), o dell'articolo 9, paragrafo 2, lettera a), o su un contratto ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettera b); e

b) il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati.

2. Nell'esercitare i propri diritti relativamente alla portabilità dei dati a norma del paragrafo 1, l'interessato ha il diritto di ottenere la trasmissione diretta dei dati personali da un titolare del trattamento all'altro, se tecnicamente fattibile.

3. L'esercizio del diritto di cui al paragrafo 1 del presente articolo lascia impregiudicato l'articolo 17. Tale diritto non si applica al trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.

4. Il diritto di cui al paragrafo 1 non deve ledere i diritti e le libertà altrui.

Articolo 21 Diritto di opposizione

1. L'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettere e) o f), compresa la profilazione sulla base di tali disposizioni. Il titolare del trattamento si astiene dal trattare ulteriormente i dati personali salvo che egli dimostri l'esistenza di motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento che prevalgono sugli interessi, sui diritti e sulle libertà dell'interessato oppure per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

2. Qualora i dati personali siano trattati per finalità di marketing diretto, l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei dati personali che lo riguardano effettuato per tali finalità, compresa la profilazione nella misura in cui sia connessa a tale marketing diretto.

3. Qualora l'interessato si opponga al trattamento per finalità di marketing diretto, i dati personali non sono più oggetto di trattamento per tali finalità.

4. Il diritto di cui ai paragrafi 1 e 2 è esplicitamente portato all'attenzione dell'interessato ed è presentato chiaramente e separatamente da qualsiasi altra informazione al più tardi al momento della prima comunicazione con l'interessato.

5. Nel contesto dell'utilizzo di servizi della società dell'informazione e fatta salva la direttiva 2002/58/CE, l'interessato può esercitare il proprio diritto di opposizione con mezzi automatizzati che utilizzano specifiche tecniche.

6. Qualora i dati personali siano trattati a fini di ricerca scientifica o storica o a fini statistici a norma dell'articolo 89, paragrafo 1, l'interessato, per motivi connessi alla sua situazione particolare, ha il diritto di opporsi al trattamento di dati personali che lo riguarda, salvo se il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico.

Articolo 22 Processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione

1. L'interessato ha il diritto di non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione, che produca effetti giuridici che lo riguardano o che incida in modo analogo significativamente sulla sua persona.

2. Il paragrafo 1 non si applica nel caso in cui la decisione:

- a) sia necessaria per la conclusione o l'esecuzione di un contratto tra l'interessato e un titolare del trattamento;
- b) sia autorizzata dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento, che precisa altresì misure adeguate a tutela dei diritti, delle libertà e dei legittimi interessi dell'interessato;
- c) si basi sul consenso esplicito dell'interessato.

3. Nei casi di cui al paragrafo 2, lettere a) e c), il titolare del trattamento attua misure appropriate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi dell'interessato, almeno il diritto di ottenere l'intervento umano da parte del titolare del trattamento, di esprimere la propria opinione e di contestare la decisione.

4. Le decisioni di cui al paragrafo 2 non si basano sulle categorie particolari di dati personali di cui all'articolo 9, paragrafo 1, a meno che non sia d'applicazione l'articolo 9, paragrafo 2, lettere a) o g), e non siano in vigore misure adeguate a tutela dei diritti, delle libertà e dei legittimi interessi dell'interessato.

Articolo 9 Trattamento di categorie particolari di dati personali

1. È vietato trattare dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché trattare dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona.

2. Il paragrafo 1 non si applica se si verifica uno dei seguenti casi:

- a) l'interessato ha prestato il proprio consenso esplicito al trattamento di tali dati personali per una o più finalità specifiche, salvo nei casi in cui il diritto dell'Unione o degli Stati membri dispone che l'interessato non possa revocare il divieto di cui al paragrafo 1;
- b) il trattamento è necessario per assolvere gli obblighi ed esercitare i diritti specifici del titolare del trattamento o dell'interessato in materia di diritto del lavoro e della sicurezza sociale e protezione sociale, nella misura in cui sia autorizzato dal diritto dell'Unione o degli Stati membri o da un contratto collettivo ai sensi del diritto degli Stati membri, in presenza di garanzie appropriate per i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato;
- c) il trattamento è necessario per tutelare un interesse vitale dell'interessato o di un'altra persona fisica qualora l'interessato si trovi nell'incapacità fisica o giuridica di prestare il proprio consenso;
- d) il trattamento è effettuato, nell'ambito delle sue legittime attività e con adeguate garanzie, da una fondazione, associazione o altro organismo senza scopo di lucro che persegua finalità politiche, filosofiche, religiose o sindacali, a condizione che il trattamento riguardi unicamente i membri, gli ex membri o le persone che hanno regolari contatti con la fondazione, l'associazione o l'organismo a motivo delle sue finalità e che i dati personali non siano comunicati all'esterno senza il consenso dell'interessato;
- e) il trattamento riguarda dati personali resi manifestamente pubblici dall'interessato;
- f) il trattamento è necessario per accertare, esercitare o difendere un diritto in sede giudiziaria o ogniquale volta le autorità giurisdizionali esercitino le loro funzioni giurisdizionali;
- g) il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che deve essere proporzionato alla finalità perseguita, rispettare l'essenza del diritto alla protezione dei dati e prevedere misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato;
- h) il trattamento è necessario per finalità di medicina preventiva o di medicina del lavoro, valutazione della capacità lavorativa del dipendente, diagnosi, assistenza o terapia sanitaria o sociale ovvero gestione dei sistemi e servizi sanitari o sociali sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri o conformemente al contratto con un professionista della sanità, fatte salve le condizioni e le garanzie di cui al paragrafo 3;
- i) il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico nel settore della sanità pubblica, quali la protezione da gravi minacce per la salute a carattere transfrontaliero o la garanzia di parametri elevati di qualità e sicurezza dell'assistenza

sanitaria e dei medicinali e dei dispositivi medici, sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri che prevede misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertà dell'interessato, in particolare il segreto professionale;

j) il trattamento è necessario a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici in conformità dell'articolo 89, paragrafo 1, sulla base del diritto dell'Unione o nazionale, che è proporzionato alla finalità perseguita, rispetta l'essenza del diritto alla protezione dei dati e prevede misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato.

3. I dati personali di cui al paragrafo 1 possono essere trattati per le finalità di cui al paragrafo 2, lettera h), se tali dati sono trattati da o sotto la responsabilità di un professionista soggetto al segreto professionale conformemente al diritto dell'Unione o degli Stati membri o alle norme stabilite dagli organismi nazionali competenti o da altra persona anch'essa soggetta all'obbligo di segretezza conformemente al diritto dell'Unione o degli Stati membri o alle norme stabilite dagli organismi nazionali competenti.

4. Gli Stati membri possono mantenere o introdurre ulteriori condizioni, comprese limitazioni, con riguardo al trattamento di dati genetici, dati biometrici o dati relativi alla salute.

Articolo 10 Trattamento dei dati personali relativi a condanne penali e reati

Il trattamento dei dati personali relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza sulla base dell'articolo 6, paragrafo 1, deve avvenire soltanto sotto il controllo dell'autorità pubblica o se il trattamento è autorizzato dal diritto dell'Unione o degli Stati membri che preveda garanzie appropriate per i diritti e le libertà degli interessati. Un eventuale registro completo delle condanne penali deve essere tenuto soltanto sotto il controllo dell'autorità pubblica.

ALLEGATO 10**Gazzetta ufficiale dell'Unione europea 26.06.2014****Definizione di PMI****Articolo 1
Impresa**

Si considera impresa qualsiasi entità che eserciti un'attività economica, indipendentemente dalla sua forma giuridica. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano regolarmente un'attività economica.

**Articolo 2
Effettivi e soglie finanziarie che definiscono le categorie di imprese**

1. La categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EURO e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EURO.
2. All'interno della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EURO.
3. All'interno della categoria delle PMI, si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EURO.

**Articolo 3
Tipi di imprese considerati ai fini del calcolo degli effettivi e degli importi finanziari**

1. Si definisce «impresa autonoma» qualsiasi impresa non classificata come impresa associata ai sensi del paragrafo 2 oppure come impresa collegata ai sensi del paragrafo 3.
2. Si definiscono «imprese associate» tutte le imprese non classificate come imprese collegate ai sensi del paragrafo 3 e tra le quali esiste la relazione seguente: un'impresa (impresa a monte) detiene, da sola o insieme a una o più imprese collegate ai sensi del paragrafo 3, almeno il 25 % del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa (impresa a valle).

Un'impresa può tuttavia essere definita autonoma, dunque priva di imprese associate, anche se viene raggiunta o superata la soglia del 25% dalle categorie di investitori elencate qui di seguito, a condizione che tali investitori non siano individualmente o congiuntamente collegati ai sensi del paragrafo 3 con l'impresa in questione:

- a) società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolare attività di investimento in capitali di rischio

che investono fondi propri in imprese non quotate («business angels»), a condizione che il totale investito dai suddetti «business angels» in una stessa impresa non superi 1 250 000 EUR;

- b) università o centri di ricerca senza scopo di lucro;
- c) investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale;
- d) autorità locali autonome aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di EUR e meno di 5 000 abitanti.

3. Si definiscono «imprese collegate» le imprese fra le quali esiste una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Sussiste una presunzione *iuris tantum* che non vi sia influenza dominante qualora gli investitori di cui al paragrafo 2, secondo comma, non intervengano direttamente o indirettamente nella gestione dell'impresa in questione, fermi restando i diritti che essi detengono in quanto azionisti.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma per il tramite di una o più altre imprese, o degli investitori di cui al paragrafo 2, sono anch'esse considerate imprese collegate.

Le imprese fra le quali intercorre una delle suddette relazioni per il tramite di una persona fisica o di un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto sono anch'esse considerate imprese collegate, a patto che esercitino le loro attività o una parte delle loro attività sullo stesso mercato rilevante o su mercati contigui.

Si considera «mercato contiguo» il mercato di un prodotto o servizio situato direttamente a monte o a valle del mercato rilevante.

4. Salvo nei casi contemplati al paragrafo 2, secondo comma, un'impresa non può essere considerata una PMI se almeno il 25 % del suo capitale o dei suoi diritti di voto è controllato direttamente o indirettamente da uno o più enti pubblici, a titolo individuale o congiuntamente.

5. Le imprese possono dichiarare il loro status di impresa autonoma, associata o collegata, nonché i dati relativi alle soglie di cui all'articolo 2. Tale dichiarazione può essere resa anche se la dispersione del capitale non permette l'individuazione esatta dei suoi detentori, dato che l'impresa può dichiarare in buona fede di supporre legittimamente di non essere detenuta al 25 %, o oltre, da una o più imprese collegate fra loro. La dichiarazione non pregiudica i controlli o le verifiche previsti dalle normative nazionali o dell'Unione.

Articolo 4

Dati utilizzati per il calcolo degli effettivi e degli importi finanziari e periodo di riferimento

1. I dati impiegati per calcolare gli effettivi e gli importi finanziari sono quelli riguardanti l'ultimo esercizio contabile chiuso e calcolati su base annua. Tali dati sono presi in considerazione a partire dalla data di chiusura dei conti. L'importo del fatturato è calcolato al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) e di altre imposte indirette.
2. Se, alla data di chiusura dei conti, un'impresa constata di aver superato su base annua le soglie degli effettivi o le soglie finanziarie di cui all'articolo 2, o di essere scesa al di sotto di tali soglie, essa perde o acquisisce la qualifica di media, piccola o microimpresa solo se questo scostamento avviene per due esercizi consecutivi.
3. Se si tratta di un'impresa di nuova costituzione i cui conti non sono ancora stati chiusi, i dati in questione sono oggetto di una stima in buona fede ad esercizio in corso.

Articolo 5

Effettivi

1. Gli effettivi corrispondono al numero di unità lavorative/anno (ULA), ovvero al numero di persone che, durante tutto l'esercizio in questione, hanno lavorato nell'impresa o per conto di essa a tempo pieno. Il lavoro dei dipendenti che non hanno lavorato durante tutto l'esercizio oppure che hanno lavorato a tempo parziale, a prescindere dalla durata, o come lavoratori stagionali, è contabilizzato in frazioni di ULA. Gli effettivi sono composti:
 - a) dai dipendenti dell'impresa;
 - b) dalle persone che lavorano per l'impresa, ne sono dipendenti e, per la legislazione nazionale, sono considerati come gli altri dipendenti dell'impresa;
 - c) dai proprietari gestori;
 - d) dai soci che svolgono un'attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti.
2. Gli apprendisti con contratto di apprendistato o gli studenti con contratto di formazione non sono contabilizzati come facenti parte degli effettivi. La durata dei congedi di maternità o dei congedi parentali non è contabilizzata.

Articolo 6

Determinazione dei dati dell'impresa

1. Per le imprese autonome, i dati, compresi quelli relativi al numero degli effettivi, vengono determinati esclusivamente in base ai conti dell'impresa stessa.
2. Per le imprese associate o collegate, i dati, compresi quelli relativi al calcolo degli effettivi, sono determinati sulla base dei conti e di altri dati dell'impresa oppure, se disponibili, sulla base dei conti consolidati dell'impresa o di conti consolidati in cui l'impresa è ripresa tramite consolidamento.

Ai dati di cui al primo comma si aggregano i dati delle eventuali imprese associate dell'impresa in questione, situate immediatamente a monte o a valle di quest'ultima.

L'aggregazione è effettuata in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (la più elevata fra le due). Per le partecipazioni incrociate, si applica la percentuale più elevata.

Ai dati di cui al primo e al secondo comma si aggiunge il 100 % dei dati relativi alle eventuali imprese direttamente o indirettamente collegate all'impresa in questione che non siano già stati ripresi nei conti tramite consolidamento.

3. Ai fini dell'applicazione del paragrafo 2, i dati delle imprese associate dell'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi si aggiunge il 100 % dei dati relativi alle imprese collegate a tali imprese associate, a meno che i loro dati contabili non siano già stati ripresi tramite consolidamento.

Sempre ai fini dell'applicazione del paragrafo 2, i dati delle imprese collegate all'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. Ad essi, vengono aggregati, in modo proporzionale, i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati in proporzione almeno equivalente alla percentuale definita al paragrafo 2, secondo comma.

4. Se dai conti consolidati non risultano dati relativi agli effettivi di una determinata impresa, il calcolo di tali dati si effettua aggregando in modo proporzionale i dati relativi alle imprese cui essa è associata e aggiungendo quelli relativi alle imprese con le quali essa è collegata.

STEFANO STRONA - *Direttore responsabile*

Registrazione presso il Tribunale di Perugia del 15 novembre 2007, n. 46/2007 - Composizione ed impaginazione S.T.E.S. s.r.l. - 85100 Potenza
